



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

# **Relazione del Direttore Generale**

## **Bilancio Economico Preventivo**

### **AZIENDA SANITARIA DI POTENZA**

#### **ANNO 2017**



## Premessa

La presente Relazione è allegata al bilancio di previsione anno 2017 ed è stata predisposta in conformità a quanto specificato nel D.Lgs 118 del 23.06.2011 e a quanto stabilito nella Legge Regionale n. 39/2001. In particolare contiene tutte le informazioni minimali richieste dal suddetto decreto e fornisce informazioni supplementari ritenute necessarie ad esporre le condizioni e le valutazioni che hanno avuto influenza sul Bilancio di Previsione della dell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza per l'anno 2017.

Si rappresenta che il citato Decreto Legislativo 23.6.2011 n. 118, ai fini del coordinamento della finanza pubblica, contiene disposizioni volte a garantire che gli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse del Servizio Sanitario Nazionale concorrano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi di armonizzazione dei sistemi contabili dei bilanci. L'articolo 25 del richiamato D.Lgs stabilisce, in particolare, che il bilancio economico preventivo deve essere composto da:

- il conto economico preventivo con allegato il conto economico di dettaglio, redatto secondo lo schema del CE di cui al Decreto del Ministero della Salute del 20.3.2013 (G.U.R.I. n. 88 del 15.4.2013);
- il piano dei flussi di cassa prospettico;
- la nota illustrativa;
- il piano degli investimenti;
- la relazione del Direttore Generale.

La funzione precipua di quest'ultimo documento è quella di evidenziare i collegamenti con gli atti di programmazione aziendali e regionali.

La presente relazione, pertanto, in linea con quanto previsto dal D.Lgs 118/2011 richiama gli indirizzi di programmazione nazionali, regionali e aziendali per giungere alle conseguenti previsioni di ordine economico.

La programmazione dell'offerta dei servizi sanitari rivolta ai cittadini della provincia di Potenza, parte della valutazione dei problemi di salute della popolazione di riferimento e dalle risorse disponibili, alla luce degli indirizzi definiti dalla Regione Basilicata e tenuto conto delle risorse finanziarie assegnate con le quali sostenerne l'offerta dei servizi.

Vengono, pertanto, esplicitate sia pure in forma sintetica e con riferimento all'annualità 2017, le attività e gli obiettivi previsti a livello aziendale, alla luce anche delle linee programmatiche nazionali e regionali in materia di sanità e di promozione della salute.

Si richiamano, in particolare, i seguenti atti:

- **Piano nazionale cronicità**, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni a settembre 2016
- **PSN e Patto per la Salute 2014-2016** (Intesa Stato –Regioni 10 luglio 2014);
- **Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018** (Intesa Stato-Regioni 13 novembre 2014);
- **Decreto Legge n. 78 del 19/06/2015** che, a seguito dell'intesa CSR n. 113 del 02/07/2015, è stato coordinato con la **legge di conversione n. 125 del 06/08/2015**;
- **L. n. 135/2012**;
- **L. n. 189/2012**;
- **L. n. 190/2012 e PNA 2016**

- **Programma di riparto provvisorio del F.S.R.2016**, secondo le indicazioni contenute nella nota trasmessa dalla Regione Basilicata con protocollo n. 161036/13A1 del 18/10/2016.
- **DGR n. 364 del 12.04.2016**;
- **Piano regionale integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015**;
- **DGR 1021 del 28.07.2015** “Disegno di legge recante norme in materia di sanità di carattere generale per la determinazione dei tetti di spesa da assegnare alle strutture private accreditate eroganti prestazioni ex art. 26 della L. 833/78;
- **DGR n. 1413 del 03.11.2015** “Art. 12 della L.R. n. 5/2015. Indirizzi per la definizione dei tetti di spesa alle strutture private accreditate eroganti prestazioni di assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale ex art. 25 della L. n. 833/78;
- **L.R. 13/08/2015, n. 36- “Norme in materia di sanità”**;
- **DGR n.225 del 2/3/2012 "Direttive in materia di fascicolo sanitario elettronico"**;
- **DGR n. 138 del 14/2/2012 -Governance Farmaceutica Territoriale-Direttiva vincolante**;
- **DGR n.140 del 14/2/2012 Approvazione del documento -Manuale classi di priorità - modifica ed integrazione della DGR n.1896 del 28/12/2007.**
- **L.R.. 16 aprile 2013, n. 7.**

### Le risorse economiche

Le necessarie indicazioni per la redazione della proposta di bilancio preventivo economico anno 2017 sono contenute nella nota regionale protocollo numero 161036/13A1 del 18/10/2016, assunta al protocollo generale di questa Azienda in data 19/10/2016, protocollo n.123688, avente ad oggetto “Riparto provvisorio del FSR 2017- Comunicazioni”.

Con la suddetta nota, al fine di consentire alle Aziende Sanitarie regionali l’adozione nei termini di legge dei bilanci di previsione aziendali per l’anno 2017, nelle more della definizione a livello nazionale delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario per l’anno 2017 e dell’attuazione delle disposizioni concernenti il piano di riassetto organizzativo del SSR, si impegnano le Aziende Sanitarie a:

- predisporre gli atti di bilancio sulla base dei valori indicati nella DGR n. 1744/2015 di riparto provvisorio del FSR 2016 e, per quanto attiene i dati di mobilità extra regionali, i valori indicati nella DGR n. 454/2016;
- garantire, nel rispetto dell’erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, l’equilibrio economico e finanziario del Servizio Sanitario Regionale.

Il bilancio preventivo 2017, come prescritto dalle linee guida impartite dalla Regione Basilicata, è stato elaborato in pareggio con le risorse assegnate all'Azienda e riportate nella citata nota regionale. Pertanto in caso di variazione in aumento e/o in diminuzione delle suddette somme il bilancio preventivo potrà subire variazioni nel risultato economico. La prassi adottata negli anni scorsi dalla Giunta Regionale nell'assegnazione delle risorse economiche alle Aziende sanitarie e lo stesso contenuto delle linee guida sopra richiamate fanno presumere che l'Azienda beneficerà di ulteriori assegnazioni di finanziamento, seppur al momento non determinabili nella loro entità, e, pertanto, l'effettivo contenimento dei servizi erogati, e dei relativi costi, nei limiti compatibili con i

ricavi attualmente noti, rischierebbe di far gravare sugli assistiti e sul personale una mole di sacrifici superiore rispetto a quella realmente necessaria.

Il procedimento attraverso il quale si è giunti alla definizione del bilancio preventivo per l'anno 2017 è stato il seguente:

- i ricavi sono stati individuati in base alla succitata comunicazione regionale e all'andamento degli stessi rilevato a settembre dell'anno 2016 e proiettato all'anno;
- l'ammontare dei costi è stato previsto sulla base dell'andamento storico rilevato a settembre dell'anno 2016 e proiettato all'anno (tenendo conto delle azioni di contenimento già adottate nell'anno 2016 e delle variazioni determinate da cause esogene all'Azienda);
- si evidenzia un pareggio di bilancio per l'anno 2017 dal confronto tra la previsione dei costi con quella dei ricavi;

L'esercizio 2017 sarà caratterizzato dall'impegno di dare attuazione al complesso sistema di misure organizzative e di razionalizzazione delle risorse delineato dai vigenti dettami normativi regionale e nazionale.

Il quadro delle risorse disponibili può essere sinteticamente così espresso:

l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza per l'anno 2017 può contare su una assegnazione del Fondo Sanitario Regionale (FSR) quota indistinta di complessivi 625.436 milioni di euro, con un incremento di circa 4.210 milioni di euro (+0,68%) rispetto al consuntivo anno 2015.

Il Riparto provvisorio per l'anno 2017 comprende la quota indistinta e le risorse relative agli obiettivi vincolanti dettati dal Piano Sanitario nazionale (PSN). Tale finanziamento è diretto a perseguire le seguenti linee strategiche in ossequio al Piano sanitario regionale:

- assicurare in termini programmatici i livelli essenziali di assistenza nella misura del 5% della quota di Fondo assegnato in via provvisoria per l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, del 51% per l'assistenza distrettuale e del 44% per l'assistenza ospedaliera;
- promuovere una riqualificazione della spesa sanitaria;
- premiare l'appropriatezza, l'efficienza e l'efficacia;
- correggere le situazioni di squilibrio territoriale e socio-economico;
- finanziare adeguatamente le funzioni assicurate dai singoli attori del SSR

## Il contesto di riferimento

L'anno 2017 si aprirà in un particolare contesto caratterizzato da una rapida evoluzione degli scenari sanitari, normativi, sociali ed economici e dalla necessità di coniugare la tutela dei Livelli essenziali di Assistenza con la sostenibilità economica nel rispetto delle vigenti normative nazionali.

Oltre alle disposizioni definite dall'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 10 luglio 2014 sul nuovo Patto per la salute per gli anni 2014- 2016 e dall'Intesa tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 24 luglio 2015 concernente l'individuazione di misure di razionalizzazione ed efficientamento della spesa del Servizio Sanitario Nazionale di cui alla lettera E dell'intesa n. 37 sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 26 febbraio 2015, l'Azienda ASP di Potenza dovrà tener conto di quattro disposizioni normative che hanno esplicato i loro effetti nell'anno 2015 e che condizioneranno fortemente la propria programmazione e organizzazione.

Tali norme sono:

- definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera fissati dal Decreto del Ministro della Salute n. 70 del 02.04.2015;
- vincoli di finanza pubblica che fanno da cornice all'intera programmazione sanitaria nazionale, da ricondursi alla Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità n. 2015) e dalla legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);
- disposizioni inderogabili in tema di orario di lavoro e di riposo degli operatori sanitari dettati dalla Legge n. 164/2014 in applicazione della direttiva europea 2003/88/CE del 04 novembre 2003, entrate in vigore dal 25.11.2015.

All'interno dell'esistente quadro normativo nazionale, indirizzato su obiettivi di riequilibrio economico e garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), il nuovo Patto della Salute e la legge sulla spending review dell'agosto 2015 hanno introdotto una serie di novità che devono trovare pratica applicazione attraverso provvedimenti attuativi regionali. Le più importanti sono:

- Programmazione triennale regionale;
- Sostenibilità del sistema sanitario di fronte alle nuove sfide quali l'invecchiamento della popolazione, l'introduzione di nuovi farmaci sempre più efficaci ma costosi;
- Lotta agli sprechi e alle inefficienze;
- Garanzia a tutti i cittadini di accesso alle cure e ai farmaci;
- Aggiornamento dei LEA, eliminando prestazioni e cure ormai obsolete e comunque costose sostituendole con nuove e moderne cure più efficaci per la cura delle malattie e introducendo tutte le malattie rare;
- Aggiornamento del Prontuario farmaceutico per evitare la frammentazione regionale che danneggia gli investimenti;
- Aggiornamento del nomenclatore per garantire ai cittadini protesi moderne;
- Umanizzazione delle cure che rappresenta il fulcro del nuovo Patto;
- Riorganizzazione degli ospedali e potenziamento della medicina del territorio per creare una rete di assistenza molto più efficiente ed evitare l'ingolfamento dei grandi ospedali;
- Sblocco del turn over, il che significa assunzioni di personale, riduzione del precariato e conseguente miglioramento dell'assistenza;

- Tracciabilità e trasparenza degli atti amministrativi, attraverso cui sarà possibile affrontare tempestivamente crisi e bilanci in rosso;
- Ammodernamento degli ospedali attraverso interventi strutturali;
- Revisione dei ticket per un sistema più equo ed efficiente.
- Efficientamento della spesa sanitaria da adottare su:
  - Beni e servizi;
  - Appropriatelyzza;
  - Applicazione del regolamento “definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”;
  - Farmaceutica territoriale ed ospedaliera.

### Obiettivi di azione aziendale

Nel 2017 proseguiranno le azioni, avviate nell’anno 2016, di riorganizzazione della articolazioni e dei processi aziendali, oltre che di potenziamento di alcune importanti attività, in conformità a quanto previsto nell’Atto Aziendale predisposto da questa Direzione Strategica con deliberazione n. 328 del 26.05.2015, integrato con deliberazione n. 502 del 29.07.2015, approvato dalla Giunta Regionale di Basilicata con DGR n. 1078 del 10.08.2015 e successivamente riadottato apportando modifiche ed integrazioni con Deliberazione del Direttore Generale n. 579 del 03.09.2015 approvato definitivamente con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1177 del 11.09.2015.

Gli obiettivi sottesi all’attività di programmazione e di gestione per l’anno 2017 possono essere sinteticamente ricondotti al mantenimento ed ulteriore miglioramento dell’offerta dei servizi sanitari e sociosanitari integrati fruibili dai cittadini, in coerenza con i bisogni espressi e nel rispetto dei vincoli delle risorse disponibili, e alla qualità dell’organizzazione.

Nonostante la complessità e la diversificazione delle articolazioni territoriali è esigenza dell’Azienda portare a compimento il processo di unificazione delle procedure e dei percorsi assistenziali e realizzare una distribuzione equilibrata tra attività di prevenzione, assistenza territoriale ed assistenza ospedaliera.

Sebbene impegnativa, tale impresa verrà attuata attraverso i seguenti fattori:

- la costante azione di governo del sistema, esercitata da quanti hanno responsabilità di direzione delle principali articolazioni organizzative dell’Azienda, con una continua azione di monitoraggio delle criticità ed una solerte attivazione degli interventi correttivi;
- il forte investimento dei professionisti nel finalizzare il proprio lavoro alla risposta ai problemi di salute e nel miglioramento della performance clinica;
- lo sviluppo e l’ammodernamento delle tecnologie sanitarie ed informatiche
- l’investimento nella formazione continua, considerata una leva cruciale per l’incremento della qualità delle prestazioni;
- l’azione di sollecitazione e verifica svolta dalle istituzioni locali e dai diversi portatori di interesse diffusi sul territorio;
- lo sviluppo di un sistema di rete volto a promuovere sempre nuove sinergie con particolare riferimento all’adozione di azioni strategiche comuni con le altre Aziende del Sistema Sanitario Regionale;
- la partecipazione, la solidarietà e la cooperazione concretamente espresse dalle organizzazioni di volontariato che, integrandosi efficacemente nella rete dei servizi, hanno dimostrato di essere una risorsa preziosa per chi opera nell’offerta di servizi per la salute;



- il forte impegno dell'Azienda sul fronte della comunicazione sia all'interno che all'esterno della stessa.

Il sistema dei servizi dell'Azienda ASP di Potenza sarà caratterizzato nel triennio in questione da rilevanti e profonde dinamiche di cambiamento con una particolare attenzione verso le strutture intermedie: strutture protette, centri diurni, residenze socio-assistenziali, centri riabilitativi intensivi o estensivi, hospice, ecc.

Nelle more dell'aggiornamento del Piano Attuativo Locale, adottato con DDG n.929 del 30.12.2015 viene riportato, di seguito, il Piano delle azioni strategiche che l'Azienda intende perseguire nel triennio 2017/2019.

Tale Piano contiene ipotesi interpretative del futuro ed esprime obiettivi di cambiamento in ottemperanza a quanto stabilito dalla Regione Basilicata nel Piano regionale integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità con DGR 24 luglio 2012 n. 317, negli obiettivi regionali assegnati con DGR n.364/2016, nella manovra della spending review (approvata con LR.n.16/2012), nonché nel rispetto delle ultime normative quali il D.M. n. 70/2015, il Piano Nazionale della prevenzione 2014-2018 ed i nuovi LEA aggiuntivi.

### Linee di elaborazione e vincoli

Anche per il 2017 si dovrà continuare il percorso di razionalizzazione intrapreso nell'anno 2016 sperando che agli sforzi si aggiungano in corso d'anno integrazioni positive in tema di distribuzione delle risorse da parte della Regione Basilicata.

Di seguito si dettagliano le manovre più significative che hanno inciso nella previsione dei ricavi e dei costi riportati nel bilancio di previsione.

### Ricavi

La quota di FSR per l'anno 2017 è, stata comunicata dalla Regione Basilicata con nota prot. . 161036/13A1 del 18/10/2016 in misura pari a quella dell'anno precedente. Nella stessa nota si specificava che i progetti regionali collegati agli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale sono sempre quelli dell'anno precedente, mentre per le prestazioni Extra-Lea e la quota di Pay Back è stata indicata la somma riportata nella mail regionale dell'11/10/2016 trasmessa ai fini della compilazione del modello CE 3° trimestre 2016 quale ultimo dato disponibile alla data di redazione del presente bilancio.

Per altri ricavi la previsione è stata calcolata sulla base dell'analisi storica dei dati.

<i>Contributi in conto esercizio confronto anni 2016-2019</i>				
dettaglio contributi in conto esercizio	Anno 2016 preventivo	Anno 2017 preventivo	Anno 2018 preventivo	Anno 2019 preventivo
<b>Quota F.S.R. assegnata al netto delle quote vincolate</b>	<b>625.436.000,00</b>	<b>625.436.000,00</b>	<b>625.436.000,00</b>	<b>625.436.000,00</b>
Progetti regionali collegati agli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale	8.520.000,00	8.520.000,00	8.520.000,00	8.520.000,00
Work experience	875.000,00	395.000,00	395.000,00	395.000,00
Progetto tremolite	9.000,00	0	0	0
Per trasferimenti invalidi di guerra	95.000,00	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Contributi Regione extra fondo - Rimborso LEA aggiuntivi	4.280.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Contributi da Regione Extra fondo – legge 210/92	1.037.000,00	1.256.000,00	1.256.000,00	1.256.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>640.252.000,00</b>	<b>639.702.000,00</b>	<b>639.702.000,00</b>	<b>639.702.000,00</b>
Contributi in conto esercizio da enti privati	0	0	0	0
<b>TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b>	<b>640.252.000,00</b>	<b>639.702.000,00</b>	<b>639.702.000,00</b>	<b>639.702.000,00</b>

- I contributi in conto esercizio aumentano di 1.455.000 euro rispetto al consuntivo anno 2015 (+0,23%) e diminuiscono di 550.000 euro (0,09%) rispetto all'assegnazione riportata nel preventivo anno 2016;
- L'assegnazione regionale per la copertura delle prestazioni extra LEA, relativamente all'anno 2017, è quella di cui alla mail regionale del 11/10/2016 ed è pari ad euro 4.000.0000;
- L'assegnazione regionale prevede la copertura delle prestazioni per il progetto Work Experience per € 395.000,00;
- I rimborsi dei costi sostenuti per l'assistenza di cui alla Legge 210/92 sono stati stimati per l'anno 2017 sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti;
- La voce "Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale" riporta la somma corrispondente ad una previsione degli acquisti con fondi propri di cui alle tabelle allegate al piano degli investimenti relativo al triennio 2017-2019;
- L'utilizzo dei fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati di esercizi precedenti sono strettamente correlati alle previsioni di specifici finanziamenti regionali vincolati;
- Il valore dei Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie a rilevanza sanitaria viene previsto, per gli anni 2017, 2018 e 2019, secondo i dati del riparto definitivo del FSR per l'anno 2015 modificati con quelli più aggiornati disponibili alla data di redazione del bilancio;
- I rimborsi dei costi sostenuti per l'assistenza penitenziaria di cui al D.P.C.M. 1° Aprile 2008 ed il rimborso per i corsi di formazione dei medici di MM.GG. sono inclusi, secondo le



indicazioni regionali, nella somma complessiva di €. 8.520 mila. Essi sono stati stimati per l'anno 2017 sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti;

- Non è stata prevista la mobilità attiva e passiva e relativi costi e ricavi per i residui manicomiali;
- Per la mobilità attiva extraregione per le prestazioni erogate dalla Clinica Luccioni, si evidenzia che per l'anno 2017 il dato dovrebbe essere soggetto ad incremento in quanto corrispondente alle prestazioni effettivamente erogate nell'anno 2014. In corrispondenza, i costi previsti per l'anno 2017 sono conformi ai limiti di spesa deliberati che includono la mobilità fuori regione;
- I ricavi relativi alle prestazioni intramoenia sono previste sulla base dei dati degli anni precedenti;
- La voce "Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche" fa riferimento ai rimborsi per la spesa farmaceutica Pay Back i cui ricavi sono stimati per l'anno 2017, rapportandoli alla somma assegnata con mail del 11.10.2016;
- La "quota contributi in conto capitale (costi capitalizzati) imputata nell'esercizio" rappresenta l'utilizzo della riserva per contributi in conto capitale al fine di neutralizzare gli effetti degli ammortamenti sui beni acquistati con i predetti contributi. Si prevede un leggerissimo aumento per il 2017 rispetto al consuntivo dell'anno 2015 dovuto alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni che si prevede di acquisire negli anni 2016 e 2017; essi sono stati determinati sulla base delle tabelle allegate al piano degli investimenti.

•

**Costi**

Le principali azioni sui costi sono:

**ACQUISTO DI BENI SANITARI**

- razionalizzazione delle scorte delle farmacie ospedaliere e dei reparti e servizi ospedalieri e territoriali attraverso la piena attuazione della direttiva aziendale per l'applicazione delle procedure amministrative contabili aziendali;
- monitoraggio mensile e controllo del tetto di spesa dei consumi di farmaci, sia territoriali che ospedalieri, e dei dispositivi medici;
- incontri periodici con tutti i medici prescrittori per la razionalizzazione dei farmaci distribuiti dalle farmacie territoriali anche in nome e per conto, definizione dei percorsi terapeutici, istituzione della commissione di verifica sull'appropriatezza prescrittiva, monitoraggio del consumo dei farmaci innovativi per la cura dell'Epatite C;
- incremento della spesa relativa ad altri farmaci, sia ospedalieri che territoriali, compresi i farmaci per l'avvio del Centro Alzheimer presso il Presidio Distrettuale di Maratea. Tali incrementi restano contenuti per l'applicazione degli interventi di razionalizzazione dei costi. Nel 2017 e 2018 si prevede la riduzione del costo dei farmaci per la cura dell'Epatite C e contestualmente l'aumento dei costi degli altri farmaci;
- aumento della distribuzione diretta dei farmaci di classe A dovuto alle continue immissioni di nuovi farmaci innovativi per la cura di patologie oncologiche, ematologiche, immunologiche, reumatologiche ed infettive.

**ACQUISTO DI BENI NON SANITARI**

- ridimensionamento dei costi dei beni non sanitari a seguito della riorganizzazione della rete ospedaliera, in ottemperanza al DM 70/2015. Si prevede una riduzione dei costi per prodotti alimentari per l'estensione della gara di servizio anche al P.O. di Villa d'Agri;
- Ulteriori riduzioni riguardanti l'applicazione del decreto legge n. 78 del 19/06/2015 che a seguito dell'intesa CSR n. 113 del 02/07/2015 è stato coordinato con la legge di conversione del 06/08/2015 n. 125 - Rinegoziazione dei contratti in essere attraverso la riduzione dei prezzi unitari di fornitura e/o i volumi di acquisto del 5%.

**ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI**

- per i servizi sanitari della medicina di base è stato previsto un aumento dovuto all'accantonamento di somme per vacanza contrattuale;
- l'assistenza farmaceutica da convenzione è stata stimata considerando il settore farmaceutico come un sistema invariabile nelle sue regole e nella sua organizzazione, per cui la previsione è derivata dalle ipotesi di graduali perdite di brevetto dei farmaci e del continuo lavoro per la migliore performance in ambito di appropriatezza prescrittiva ed organizzativa. Le misure di contenimento dei costi in premessa specificati: auditing con i medici di Medicina Generale e incontri con i Medici Ospedalieri sulle prescrizioni di farmaci a base di vitamina

D, antibiotici, cardiovascolari e anti secretori gastrici, portano ad una previsione che limita gli aumenti che si stanno verificando nel corso dell'anno 2016;

- I dati di mobilità utilizzati nel presente bilancio preventivo sono quelli indicati nella DGR n. 454 del 29/04/2016;
- Per la voce “Servizi sanitari per assistenza specialistica da altro privato” l’Azienda provvederà ad adeguare i contratti in essere con le strutture private accreditate per l’assistenza specialistica ambulatoriale, per l’assistenza ospedaliera e per l’erogazione delle prestazioni ambulatoriali, residenziali, semi-residenziali e domiciliari, ex art.26 Legge 23 dicembre 1978, n. 833. Non si prevedono sostanziali modifiche per il triennio 2017/2019. Inoltre si è tenuto conto degli indirizzi generali al fine della determinazione del tetto di spesa come da DGR n. 580 del 29.04.2015;
- Servizi sanitari per assistenza riabilitativa: La previsione di spesa è influenzata dalla applicazione della DGR n° 315 del 17/03/2015 con la quale sono stati previsti risparmi di settore sulle prestazioni delle strutture private accreditate eroganti specialistica ambulatoriale ex art 25 delle legge n° 833/78. Per la presente voce si è tenuto conto di quanto disposto dalla DGR 1413 del 03.11.2015;
- Per l’assistenza integrativa in appalto si prevede una diminuzione per rinegoziazione dei contratti in essere attraverso la riduzione dei prezzi unitari di fornitura e/o i volumi di acquisto del 5%. La riduzione dipende dalle nuove prescrizioni regionali adottate per l’assistenza integrativa per diabetici. Per gli altri servizi di assistenza integrativa si prevedono costi sostanzialmente inalterati;
- Le previsioni per l’assistenza ospedaliera si basano tutte sulla mobilità interregionale ed infraregionale ad eccezione dell’Ospedale convenzionato “Clinica Luccioni” le cui prestazioni a residenti non sono limitate dai tetti di spesa inclusivi, a partire dall’anno 2016, anche delle prestazioni rese a residenti fuori regione;
- Aumento dei costi relativi agli acquisti di prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale dovuti all’arruolamento di nuovi pazienti affetti da autismo in strutture residenziali fuori regione;
- Incremento dei costi per Acquisti di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria dovuti all’entrata in vigore della nuova gara con estensione del servizio ADI su tutto il territorio aziendale. L’aggiudicazione di cui alla delibera n. 547 del 19/8/2015 comporta un costo di €. 6.118.000, a cui bisogna togliere la spesa del personale convenzionato già in servizio negli anni precedenti;
- Riduzione del ricorso alle prestazioni aggiuntive ex artt. 54-55 e della relativa spesa nei limiti previsti dai provvedimenti regionali: i costi previsti, sia per il personale dirigente che per il personale di comparto sanità, per pagamenti dei compensi per attività aggiuntive

(CCNL- art. 55 c. 2) per la riduzione dei tempi di attesa, sono stati drasticamente ridotti in applicazione della L.R. 17/2011 art. 10 che ha previsto un abbattimento del 30% rispetto al 2009. Tali limite è stato rispettato anche nelle previsioni per l'anno 2016. I compensi al personale per partecipazione a commissioni sono stati drasticamente ridotti e per l'anno 2016 e seguenti sono state azzerate le previsioni di costo per le commissioni invalidi civili le cui competenze saranno trasferite all'INPS. Con delibera n. 672 del 14/10/2015 si è confermato per l'annualità 2015 il tetto di spesa per le attività aggiuntive per € 2.733.254,40, prevedendo altresì di contenere i costi nei limiti tassativamente stabiliti dalla norma senza però operare una riduzione quantitativa o qualitativa dei servizi a danno dei cittadini;

- Riduzione dei costi della voce “Altri servizi sanitari da privato” derivanti dall'intesa CSR n. 113 del 2/7/2015 -Misure di razionalizzazione della spesa del SSR. Si prevede una riduzione del ricorso a prestazioni da pubblico. La previsione è stata fatta in base all'applicazione delle misure di appropriatezza: Saranno individuate le prestazioni ad alto rischio di non appropriatezza con conseguente contestazione delle stesse sia a livello specialistico che ospedaliero e riabilitativo; si procederà alla ridefinizione ed effettuazione di controlli sui tetti di spesa a carico delle strutture private ed accreditate. Verranno eseguite ispezioni campionarie sul 20% dei centri accreditati sulla appropriatezza organizzativa.

#### **ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI**

- maggiori costi, rispetto all'anno precedente, per la mensa, con l'estensione dell'appalto al P.O. di Villa d'Agri, per i servizi informatici, per il continuo adeguamento ed estensione delle procedure anche conseguenti ai nuovi obblighi di legge;
- riduzioni per le utenze ed altri servizi a seguito di razionalizzazione delle strutture aziendali
- riduzioni per l'attuazione art. 15, comma 13, lett B) del DL 95/2012 e dal DL 78/2015. A seguito dell'applicazione dello stesso DL saranno condotte indagini sul sito AVCP per i prezzi di riferimento dei beni e servizi acquistati per eventuali rinegoziazioni attraverso la ricontrattazione dei prezzi e/o la riduzioni dei volumi aggiudicati per i contratti in essere;
- Azioni di sensibilizzazione rivolte alla dirigenza aziendale per il contenimento delle richieste di nuovi acquisti non strettamente indispensabili al regolare funzionamento delle attività aziendale;
- Continuo ricorso alle Gare in URA per il tramite della stazione appaltante.

#### **MANUTENZIONI E RIPARAZIONI (ORDINARIE ESTERNALIZZATE)**

- riduzioni derivanti dall'applicazione del decreto legge n. 78 del 19/06/2015 che a seguito dell'intesa CSR n. 113 del 02/07/2015 è stato coordinato con la legge di conversione del 06/08/2015 n. 125 - Rinegoziazione dei contratti in essere attraverso la riduzione dei prezzi unitari di fornitura e/o i volumi di acquisto del 5%.

- per le manutenzioni di immobili ed apparecchiature elettromedicali si prevede un mantenimento dei costi rispetto a quelli del consuntivo 2015 e di quelli previsti per il 2016, in quanto le riduzioni derivanti dalle rinegoziazioni contrattuali saranno compensate con i normali incrementi di costo derivanti da nuove esigenze aziendali. La manutenzione degli immobili e delle attrezzature è sempre più costosa per la vetustà dei fabbricati e delle attrezzature che non sempre possono essere sostituite alla scadenza della vita utile contabile.

#### **GODIMENTO BENI DI TERZI**

- riduzioni di costo derivanti dall'applicazione del decreto legge n. 78 del 19/06/2015 che a seguito dell'intesa CSR n. 113 del 02/07/2015 è stato coordinato con la legge di conversione del 06/08/2015 n. 125 - Rinegoziazione dei contratti in essere attraverso la riduzione dei prezzi unitari di fornitura e/o i volumi di acquisto del 5%;
- Riduzione dei fitti passivi attraverso l'avvio di un processo di rivisitazione delle sedi aziendali tendente ad una maggiore efficienza organizzativa mediante accorpamento in un'unica sede di servizio delle attività dislocate su più sedi.

#### **COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE**

- incrementi per i rinnovi contrattuali ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 469, della Legge n°208/2015. L'accantonamento è stato determinato nella misura dello 0,4% del monte salari costituito dalle voci retributive a titolo di trattamento economico principale e accessorio rilevate dal conto annuale 2015, al netto della spesa per l'indennità di vacanza contrattuale nei valori vigenti a decorrere dall'anno 2010;
- aumento dei costi per le nuove assunzioni il cui piano è stato approvato con delibera n. 598 del 19.09.2016, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa vigente. Le previsioni di costo hanno tenuto conto dei lassi temporali in cui vengono espletate le procedure di assunzione. Si è tenuto conto anche delle riduzioni di costo per personale cessato e/o che cesserà per pensionamento sulla scorta delle comunicazioni dell'U.O. Amministrazione del personale (elenchi del personale cessato nel 2016 e che cesserà dal servizio negli anni a venire fino all'anno 2020). Sono state previste le spese per il personale a tempo determinato e rimodulate sulla base delle esigenze conseguenti alle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Riduzione dell'ammontare dei fondi di competenza in applicazione del D.L. 78/2010 art. 9 comma 2 bis e legge 122/2010;
- riduzione dei costi derivanti dall'applicazione del nuovo atto aziendale, di cui alla delibera n° 579 del 03/09/2015. Il nuovo assetto organizzativo ha comportato una diminuzione nel numero delle strutture complesse aziendali con un conseguenziale abbattimento dei fondi.

**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

- mantenimento del costo delle “Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli organi direttivi e collegio sindacale” derivante dall’applicazione della L.R. n.36/2015 che prevede una diminuzione di numero 2 componenti del Collegio Sindacale che da 5 unità passa a 3 unità;
- azzeramento dei costi delle Commissioni Invalidi Civili;
- riduzione del tetto di spesa per la voce di costo rimborso spese al personale dipendente. in applicazione dell’ art. 19 della L.R. n. 16. Per l’anno 2015 con delibera aziendale n. 250 del 15/05/2014 è stato previsto il limite di spesa con esclusione del personale di ispezione;
- riduzioni di costi di cui alla L.R.17/2011 art. 11 per i compensi di partecipazione a commissioni.

**Il risultato economico dell’esercizio 2017**

Il bilancio preventivo per l’anno 2017 è caratterizzato da un risultato di esercizio in pareggio. Anche per gli anni 2017/2019 la programmazione triennale prevede dei risultati sostanzialmente in equilibrio economico.

L’applicazione degli interventi di riduzione dei costi che man mano si sono succeduti dal 2010 ad oggi, previsti nei loro effetti anche per l’anno 2017, hanno prodotto negli anni passati una continua e graduale riduzione della perdita di esercizio e, unitamente ai nuovi interventi in atto, consentiranno per il 2017 il mantenimento dell’equilibrio economico e finanziario.



## **Piano delle azioni Bilancio Preventivo anno 2017 e pluriennale 2017-2019**

Il Piano delle Azioni è diretto al conseguimento degli obiettivi di salute all'interno di un quadro di trasparenza, di legalità, di utilizzo efficace delle risorse e di contenimento dei costi.

Le linee di sviluppo del Piano sono coerenti con gli obiettivi regionali risultanti dal Piano integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità (di cui alla DGR 24 luglio 2012 n. 317), e dalla DGR n.364 del 12/04/2016 con cui la Regione Basilicata ha definito gli obiettivi di salute e di programmazione economico-finanziaria delle aziende Sanitarie ed Ospedaliere Regionali per il triennio 2016/2018.

La piena sostenibilità e fattibilità del Piano delle Azioni, che si va di seguito ad illustrare nelle sue componenti più rilevanti, è naturalmente influenzata, oltre che dalla disponibilità delle risorse professionali, economiche e tecnologiche, anche dal modello organizzativo che è sotteso al Piano delle Azioni stesso, modello organizzativo che a sua volta è rinveniente dal processo di riordino del Servizio Sanitario Regionale.

### ***PREVENZIONE***

---

#### ***MODELLO ORGANIZZATIVO***

L'azienda garantisce la tutela della salute delle comunità locali, fornendo una risposta unitaria ed efficace alla domanda di salute, perseguendo in particolare le strategie di promozione di stili di vita sani; prevenzione degli stati morbosi acuti e cronici; il benessere animale e la sicurezza alimentare.

Negli ultimi decenni si è avuto un incremento significativo delle malattie cronico-degenerative derivanti da un lato dall'invecchiamento della popolazione e dall'altro da scorretti stili di vita. Pertanto si è affermata la necessità di definire specifiche misure di prevenzione attiva, e relativi sistemi di sorveglianza, considerato che tali patologie sono in gran parte prevenibili al pari dell'incidentalità (incidenti domestici, incidenti stradali, infortuni sul lavoro) le cui conseguenze individuali e collettive, in termini di perdita di vite umane, invalidità e assistenza, comportano anch'esse un costo sociale che resta tuttora grave. Da qui deriva l'impegno istituzionale, nazionale e regionale, (Intesa Stato – Regioni del 23 marzo 2005; Piano della Prevenzione; Programma "Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari" ecc.).

L'attività di prevenzione, ai sensi della L.R. 12/2008, è affidata ai Dipartimenti Aziendali di Prevenzione riorganizzati in Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana e Dipartimento di Prevenzione della sanità e benessere animale.

Ciascun dipartimento sarà organizzato in aree funzionali secondo le tipologie definite dalla Regione Basilicata con le leggi regionali nn. 27/1996 e 3/1999.

Il Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana è articolato in:

- area dell'igiene, epidemiologia e sanità pubblica;
- area dell'igiene degli alimenti e della nutrizione;
- area della medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro;
- area della Prevenzione, Protezione ed impiantistica nei luoghi di lavoro

Il Dipartimento di Prevenzione della Sanità e Benessere Animale è articolato in:

- Servizio Sanità Animale (Area A)
- Servizio igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (Area B)
- Servizio Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (Area C)

## AZIONI E STRATEGIE OPERATIVE

Con riferimento a quanto previsto dal Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, che ha scelto di individuare pochi macro obiettivi ad elevata valenza strategica, per lasciare poi alle Regioni e alle Aziende Sanitarie la possibilità di calarli nel contesto territoriale, socio-economico ed epidemiologico, e di riferirli a segmenti di popolazione target, si definiscono di seguito le azioni previste a livello aziendale:

- Condurre con sistematicità l'analisi epidemiologica dei bisogni di salute della popolazione umana e dello stato di salute delle popolazioni animali e diffondere le risultanze dell'analisi epidemiologica aprendo un confronto proattivo con gli operatori e con le comunità locali;
- incentivare la cultura della prevenzione promuovendo iniziative volte al miglioramento degli stili di vita nella popolazione di riferimento;
- ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute;
- sviluppare sinergie tra i due Dipartimenti di Prevenzione;
- promuovere l'integrazione tra i Dipartimenti di Prevenzione ed i Distretti;
- rafforzare il processo di omogeneizzazione dei percorsi e delle procedure;
- integrare i programmi di screening nei piani di prevenzione attiva;
- potenziare ulteriormente le attività di educazione sanitaria con particolare riferimento alle nuove patologie derivanti dai disturbi del comportamento e da stili di vita inadeguati, anche

attraverso la realizzazione di campagne informative su tematiche specifiche, quali la prevenzione degli incidenti domestici, degli incidenti stradali e degli infortuni e malattie professionali;

- migliorare i livelli di copertura vaccinale;
- informatizzare l'attività di controllo e vigilanza sui luoghi di lavoro;
- potenziare le iniziative di confronto con le varie articolazioni presenti nella comunità (gruppi target, associazioni, stakeholder chiave, ecc.), anche attraverso l'attivazione di tavoli di lavoro correlati alle problematiche dell'attività di vigilanza e controllo.

Si inseriscono nel settore della prevenzione anche le attività che saranno svolte nell'ambito degli screening territoriali coordinati dall'IRCCS CROB:

- Cervico-uterino
- Mammografico
- Colon - retto

e quelli alla nascita svolti in ambito ospedaliero, coordinati dall'A.O.R. "San Carlo":

- Fibrosi cistica
- Ipotiroidismo congenito
- Uditivo neonatale
- Fenilchetonuria
- Ampliamento degli screening neonatali e prenatali.

## SALUTE MENTALE E NUOVE DIPENDENZE

---

### MODELLO ORGANIZZATIVO

Le strutture costitutive del DSM sono le seguenti:

- Centri di Salute Mentale (a Lauria, potenza, venosa e villa D'Agri)
- SPDC (Melfi: n. 4 PL; Potenza: n. 8 PL; Villa D'Agri: n. 10 PL)
- Strutture semiresidenziali (Centro Diurno a Potenza con n. 20 PL)
- Strutture residenziali, terapeutico-riabilitativo e socio-riabilitative, classificate in relazione all'intensità dell'assistenza riabilitativa (assistenza 24 h, 12 h o per fasce orario) - n. 11 Case Alloggio; n. 3 Gruppi Appartamento; n. 1 Centro Diurno e n. 1 Casa Famiglia.

- SERD
- Centro per i Disturbi del comportamento alimentare (con n. 20 PL per attività residenziale psichiatrica e altri n. 10 PL per attività semiresidenziale psichiatrica)
- Centro di Riabilitazione Alcolologica (con n.12 PL per attività residenziale e n. 6 PL per attività semiresidenziale per disabili psichici).

## IL SERD

Il Servizio Dipendenze (SERD) tutela e promuove la salute, assicurando gli interventi di prevenzione, trattamento, cura e riabilitazione dei disturbi da uso ed abuso di sostanze psicoattive. I SERD dell'Azienda Sanitaria locale di Potenza sono: il SERD di Villa D'Agri, di Melfi, di Potenza e di Lagonegro. Essi operano tramite una équipe composta da operatori con differenti competenze, in grado di intervenire sulla persona in modo globale.

Il percorso di osservazione e diagnosi attuato nella fase iniziale, è finalizzato a proporre e condurre trattamenti terapeutico-riabilitativi personalizzati, plurispecialistici e flessibili.

I trattamenti possono essere ambulatoriali, residenziali (ricoveri ospedalieri programmati, Centro di Osservazione e Diagnosi, Comunità Terapeutiche) o semiresidenziali (Centri diurni). Viene garantita la continuità di cure e la verifica continua dell'efficacia dei percorsi terapeutici.

Il Servizio collabora e si raccorda con gli altri servizi presenti sul territorio, sia con quelli pubblici a carattere sanitario e sociale, sia con quelli del privato sociale accreditato, degli ospedali privati e del volontariato, operando secondo modalità condivise.

## AZIONI E STRATEGIE OPERATIVE

Nel definire le azioni e strategie operative si fa riferimento anche ***al Piano Nazionale di Azioni per la Salute Mentale approvato in Conferenza Unificata Stato Regioni a gennaio 2013.***

In tale Piano viene raccomandato un modello di approccio che dovrebbe garantire in particolare:

1. Accessibilità, presa in carico, continuità delle cure, personalizzazione del progetto;
2. Percorsi a differente intensità assistenziale, in rapporto ai bisogni di cura;
3. Servizi flessibili, orientati sui bisogni e sulle persone.

La metodologia suggerita si fonda sulla necessità di lavorare per progetti d'intervento, specifici e differenziati, sulla base della valutazione dei bisogni delle persone e della implementazione di



percorsi di cura che sappiano intercettare le attuali domande della popolazione e innovare l'organizzazione dei servizi e le modalità di lavoro.

Rispetto alle aree di bisogno il Piano individua le aree di bisogni prioritari e altre aree di interesse.

#### **Aree dei bisogni prioritari:**

1. Area esordi-intervento precoce
2. Area disturbi comuni, ad alta incidenza e prevalenza (depressione, disturbi d'ansia)
3. Area disturbi gravi persistenti e complessi
4. Area disturbi infanzia e adolescenza.

#### **Altre aree di interesse**

Si fa riferimento a problematiche quali i disturbi dell'umore, la prevenzione del suicidio, i disturbi della personalità e i disturbi del comportamento alimentare, i disturbi dello spettro autistico.

In coerenza con il suddetto Piano, nell'anno 2017 saranno perseguiti in particolare i seguenti obiettivi

- Promozione di interventi di prevenzione del disagio mentale e delle dipendenze;
- Sviluppo delle attività di neuropsichiatria infantile;
- Attivazione di misure di integrazione per l'inclusione sociale e la lotta allo stigma;
- Lotta alle nuove dipendenze anche attraverso la realizzazione di campagne informative nelle scuole;
- Favorire la deospedalizzazione dei pazienti con problemi di salute mentale.

## ATTIVITÀ TERRITORIALI

---

### MODELLO ORGANIZZATIVO

Il Distretto della Salute assicura l'assistenza primaria nella rete dei servizi territoriali. E' una organizzazione che realizza un elevato livello di integrazione tra le diverse strutture che erogano le prestazioni sanitarie e tra queste e i servizi socio-assistenziali e offre una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione.

La riorganizzazione delle attività territoriali che si intende porre in essere è orientata a dare concreta attuazione al modello distrettuale, con la effettiva implementazione dei Distretti della Salute secondo i principi ed i criteri definiti dalla programmazione sanitaria regionale, al fine di spostare progressivamente il baricentro assistenziale dall'ospedale al territorio, con sicure ricadute positive sia in termini socioassistenziali, attraverso l'avvicinamento dell'assistenza al cittadino, che in termini economici, in considerazione dei risparmi conseguibili evitando il ricorso all'ospedalizzazione.

Ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale 30 aprile n. 7/2014 avente ad oggetto "Articolazione Distrettuale delle Aziende Sanitarie - Disposizione Transitoria", nelle more della ridefinizione della governance del territorio Regionale della Basilicata, i Distretti della Salute di cui al comma 1 dell'articolo 4 della L.R. n. 12/2008, coincidono con le perimetrazioni dei Distretti Sanitari vigenti al 31 dicembre 2008, ne mantengono le relative sedi e l'organizzazione territoriale alla stessa data vigente.

I Distretti della Salute dell'Azienda Sanitaria di Potenza sono pertanto i seguenti: Venosa – Melfi – Potenza - Val d'Agri – Lauria – Senise.

Il Distretto della Salute viene a configurarsi come una macro-organizzazione complessa dell'azienda sanitaria alla quale va riconosciuto, non solo formalmente, un ambito di autonomia di risorse e di gestione pari a quanto previsto per le altre macro-strutture aziendali; un luogo di governo della domanda, di garanzia dei LEA sociosanitari e di presa in carico dei bisogni complessivi, in particolare rispetto alle fragilità e ai soggetti non autosufficienti.

Nel Territorio di riferimento del distretto saranno presenti:

- ✓ Lo Sportello Unico di Accesso al Sistema dei Servizi Socio-Sanitari (PUA)
- ✓ La Unità di Valutazione Integrata (UVI)
- ✓ I Consultori
- ✓ Le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)
- ✓ Casa della Salute
- ✓ ADI
- ✓ CUP





- ✓ Specialistica Ambulatoriale
- ✓ Area dei Servizi per le attività Sociali

I Distretti della Salute saranno fra loro coordinati dalla Direzione Aziendale per la definizione dei livelli di integrazione con:

- i Dipartimenti Ospedalieri afferenti all'AOR San Carlo con cui la ASP stipulerà protocolli di intesa al fine della definizione di percorsi assistenziali;
- il Dipartimento Salute Mentale per programmi ed iniziative di prevenzione, definizione di percorsi assistenziali al fine della continuità assistenziale e presa in carico attraverso la valutazione integrata;
- i Dipartimenti di Prevenzione per i programmi e le iniziative di prevenzione primarie;
- l'ambito socio-territoriale per l'elaborazione del Piano intercomunale dei servizi sociali ed assistenziali;
- le politiche aziendali che governino i rapporti con la medicina generale, la pediatria di famiglia, la specialistica, l'integrazione sociosanitaria, le cure domiciliari.

### ***L'INTEGRAZIONE SOCIO – SANITARIA***

Il coinvolgimento di aspetti sia sanitari che sociali nell'approccio ad alcune aree di bisogno sostanzia la necessità che tali interventi non siano più espressione frammentaria di episodiche mobilitazioni di risorse e/o attività, ma assumano la fisionomia di momenti altamente coordinati ed integrati tra loro disegnando, nella modalità di risposta ad un bisogno complesso, un progetto multidimensionale di intervento che necessariamente interessa la globalità della persona, nella sua sfera fisica, psichica e sociale.

Il Distretto della Salute è l'articolazione aziendale dove realizzare l'integrazione sociosanitaria e, dal punto di vista del modello organizzativo, si caratterizza come "un'area sistema" all'interno della quale debbono incontrarsi, con coerenza, le caratteristiche omogenee di alcune particolari condizioni della struttura dei bisogni (che costituiscono la domanda sociale) e le modalità obbligate d'intervento, garantendo efficacia ed efficienza delle prestazioni. È in questo senso che l'integrazione sociosanitaria va prioritariamente riconosciuta nella domanda e successivamente realizzata nei sistemi d'offerta, superando il tradizionale settorialismo.

### ***LA MEDICINA TERRITORIALE***

Nell'ambito della medicina territoriale ed ambulatoriale si sta proponendo in modo forte l'idea del Centro Salute Donna e della Medicina di Genere, un progetto che prevede, tra l'altro, l'istituzione di un centro di ginecologia preventiva, finalizzato alla presa in carico globale della salute della donna. La struttura si caratterizzerà per la dotazione di attrezzature adatte alla prevenzione e la diagnosi dei tumori. Nello specifico, all'interno della struttura, si prevede di inserire spazi ed ambulatori dedicati all'insieme dei percorsi, anche informatizzati, che si vanno ad elencare:

screening del tumore al seno;

screening dei tumori del collo dell'utero;

assistenza pre-parto; percorso puerperio protetto; centro menopausa;

cura della depressione post partum;

accesso al consultorio familiare per i problemi che questo importante presidio ha sempre affrontato quali la salute sessuale e riproduttiva delle donne e delle coppie, la contraccezione, la sterilità ecc.. ma anche come supporto logistico-professionale per l'attuazione dei percorsi sopra elencati.

Altra importante struttura socio-sanitaria attiva sul territorio aziendale è l'Unità Operativa Cure Domiciliari struttura quanto mai utile per il perseguimento di un obiettivo importante della casa della salute che è il mantenimento del paziente nel suo ambito familiare e sociale;

L'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) definisce, con l'aiuto informatico del SICOD, le procedure di effettiva presa in carico del paziente portatore di patologie complesse, con particolare riferimento a quelle cronico-degenerative ed all'area della fragilità.

### **AZIONI E STRATEGIE OPERATIVE**

Attuare PDTA per pazienti cronici portatori di diabete, scompenso cardiaco, bronco pneumopatie croniche ostruttive nei Distretti;

Potenziare la rete di collaborazione tra i servizi sociosanitari attraverso l'integrazione telematica di tutte le strutture e l'interconnessione degli operatori;

Assicurare la presa in carico dei soggetti non autosufficienti;

Rimodulare l'offerta nei distretti assicurando che le prestazioni specialistiche ed infermieristiche di base siano quanto più vicine ai luoghi di vita dell'assistito, concentrando le prestazioni più complesse in un solo centro per Distretto;

Favorire lo sviluppo delle forme associative dei MMG e PLS sia mono professionali (AFT) che interprofessionali (UCPP) come da normativa vigente;

Assicurare l'appropriatezza della spesa farmaceutica convenzionata;

Monitorare l'efficacia del percorso per il contenimento delle liste di attesa delle prestazioni specialistiche;



Organizzare le dimissioni protette per la continuità delle cure;

Sperimentare un modello di telemedicina per i malati in cure domiciliari;

Potenziare gli ambulatori di neuropsichiatria infantile nel Distretto di Potenza;

Realizzare presso il POD di Chiaromonte due moduli residenziali per bambini affetti da autismo in età evolutiva;

Realizzare la Casa della Salute a Senise, Lauria, Venosa;

Potenziare gli ambulatori per gli emigrati nel Distretto di Potenza e nel Distretto di Venosa;

Attivazione di n. 10 posti letto per attività residenziale del Nucleo Alzheimer nel POD di Maratea;

Attivazione di una RSA per anziani a Venosa (n. 20 PL);

Miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva di esami di diagnostica strumentale e di laboratorio;

Omogeneizzazione dell'ADI su tutto il territorio provinciale;

Attivazione Hospice a Viggiano.

## **ATTIVITÀ OSPEDALIERA**

---

### **MODELLO ORGANIZZATIVO**

L'Azienda attraverso l'assistenza ospedaliera garantisce il trattamento di condizioni patologiche che necessitano di interventi diagnostico- terapeutici di emergenza o di urgenza, patologie acute non gestibili in ambito ambulatoriale e/o domiciliare, e condizioni patologiche di lunga durata che richiedono un trattamento diagnostico-terapeutico non erogabile in forma extraospedaliera. Le principali attività che costituiscono il livello essenziale di assistenza ospedaliera sono identificate nelle seguenti: pronto soccorso, ricovero ordinario per acuti, day surgery, day hospital, riabilitazione e lungodegenza post-acuzie.

L'azienda Asp di Potenza opera attraverso sette strutture di ricovero di cui cinque a gestione diretta e due case di cura convenzionate accreditate. Il numero di posti letto, nell'anno 2016, è in totale di 565 di cui 516 in regime ordinario e 48 in day hospital. Dei 565 posti letto 397 posti letto sono stati attivati per l'attività di ricovero per acuti e 168 per l'attività per le post-acuzie.

L'azienda svolge la propria attività per acuti attraverso tre presidi a gestione diretta (Presidio Ospedaliero di Lagonegro, Presidio Ospedaliero di Melfi e Presidio Ospedaliero di Villa d'Agri) e

tre Presidi Ospedalieri Distrettuali (Venosa, Chiaromonte e Lauria). Le strutture che ospitano i posti letto per le attività di post-acuzie sono il Presidio Distrettuale di Venosa, il Presidio Distrettuale di Chiaromonte ed il Presidio Ospedaliero di Lauria e la Fondazione Don Gnocchi di Acerenza, trattasi di attività di riabilitazione (cod. 56) e lungodegenza (cod. 60).

NUMERO DEI POSTI LETTO ANNO 2016 DELLE STRUTTURE DI RICOVERO DELL'ASP			
STRUTTURE DI RICOVERO	ordinari	day hospital	TOTALE
PRESIDIO OSPEDALI UNIFICATI DEL LAGONEGRESE	96	13	109
OSPEDALE CIVILE DI VILLA D'AGRI	110	12	122
PRESIDIO OSPEDALIERO UNIFICATO DI MELFI	101	9	110
<b>TOTALE POSTI LETTO PER ACUTI STRUTTURE A GESTIONE DIRETTA</b>	<b>307</b>	<b>34</b>	<b>341</b>
CASA DI CURA LUCCIONI – POTENZA	50	6	56
<b>TOTALE POSTI LETTO PER ACUTI STRUTTURE ACCREDITATE</b>	<b>50</b>	<b>6</b>	<b>56</b>
<b>TOTALE POSTI LETTO PER ACUTI</b>	<b>357</b>	<b>40</b>	<b>397</b>
PRESIDIO OSPEDALIERO DI CHIAROMONTE	16		16
PRESIDIO OSPEDALIERO DI LAURIA	20	4	24
PRESIDIO OSPEDALIERO UNIFICATO DI VENOSA	24	0	24
FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS	59	5	64
<b>TOTALE POSTI LETTO POST ACUTI STRUTTURE A GESTIONE DIRETTA</b>	<b>119</b>	<b>9</b>	<b>128</b>
CENTRO DI RIABILITAZIONE OPERA DON UVA	40	0	40
<b>TOTALE POSTI LETTO POST ACUTI STRUTTURE ACCREDITATE</b>	<b>40</b>	<b>0</b>	<b>40</b>
<b>TOTALE POSTI LETTO POST ACUTI</b>	<b>159</b>	<b>8</b>	<b>168</b>
<b>TOTALE POSTI LETTO</b>	<b>516</b>	<b>48</b>	<b>565</b>

### AZIONI E STRATEGIE OPERATIVE

In linea con la riorganizzazione regionale occorre ridefinire l'assetto della rete ospedaliera come realtà organizzativa unitaria deputata all'offerta assistenziale, articolata in ospedali caratterizzati per intensità/complessità di cura, strettamente interconnessi ma differenziati secondo le linee sotto indicate:

- l'area assistenziale con intensità di cure, medica, chirurgica, intensiva-sub-intensiva, materno-infantile-pediatria,
- il regime di ricovero ordinario/diurno/ambulatoriale, per percorsi differenziati tra urgenza, elezione e sub-acuzie.

Pertanto, alla luce dei documenti programmatici regionali e dell'atto aziendale, le linee strategiche aziendali sono le seguenti:

- Implementare il modello organizzativo articolato in aree omogenee per livello di complessità assistenziale
- Orientare l'attività di ricovero programmato ordinario e diurno
- Attuare percorsi separati fra l'urgenza e l'elezione
- Definire il ruolo dei Presidi Ospedalieri Aziendali nelle reti Aziendali e Regionali ed in particolare nella rete dell'emergenza-urgenza
- Assicurare l'appropriatezza organizzativa, la qualità ed esiti delle cure
- Assicurare l'appropriatezza nell'utilizzazione dei farmaci e dei dispositivi medici
- Attivare nuovi servizi/percorsi nel triennio di riferimento.
- Ridefinire la missione delle Unità Operative ospedaliere in funzione di una specializzazione volta al rispetto delle soglie minime di casistica nel rispetto del D.M. 70/2015;
- Implementare l'attività interventistica presso il PSA di Lagonegro della odontoiatria del paziente fragile;
- Specializzare i presidi ospedalieri per acuti (Melfi, Villa d'Agri e Lagonegro) su linee produttive standardizzate, attraverso l'incremento della mobilità e della interscambiabilità dei professionisti delle varie unità operative;
- Adeguare i posti letto dei Presidi Ospedalieri di Melfi, Villa d'Agri e Lagonegro in ossequio alla DGR n. 179 del 01.03.2016.

Il Programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2017/2019 prevede sul fronte delle strutture ospedaliere diversi interventi tra cui:

- P.O. di Lagonegro: esecuzione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento e messa in sicurezza dei reparti;
- Riqualficazione del ruolo del PO di Villa d'Agri attraverso il completamento del nuovo ospedale e della struttura di post-acuzie;
- Potenziamento del PO di Melfi attraverso il completamento dei lavori di costruzione dell'eliporto, dei lavori di regolamentazione della zona adibita a parcheggi e dei lavori di ristrutturazione locali utilizzati dagli operatori del servizio 118 adiacenti il pronto soccorso.

Il potenziamento dell'attività ospedaliera trova riscontro anche nella previsione di acquisto di attrezzature ed altri beni strumentali, come rilevabile dalla lettura del Programma Triennale Acquisti di beni e servizi riportato nel corpo della presente Relazione.

### *ATTIVITÀ GESTIONALI*

---

- riorganizzazione delle attività per la riduzione delle diseconomie;
- azioni di sensibilizzazione per una maggiore appropriatezza prescrittiva nell'ambito farmaceutico;
- riduzione dei costi della farmaceutica ospedaliera attraverso il pieno utilizzo del P.T.O;
- applicazione delle misure previste dalla legge anticorruzione e rafforzamento di quelle già adottate sulla trasparenza;
- incremento della collaborazione e dei collegamenti informativi e professionali tra le strutture produttive e quelle di supporto;
- potenziamento dell'efficacia dei controlli aziendali sull'applicazione degli accordi contrattuali con le strutture private accreditate. La spesa in materia rimarrà presumibilmente invariata rispetto all' annualità 2016 dato il contingentamento dei tetti imposto dalla legislazione nazionale. Si rappresenta, altresì, che la programmazione regionale, a far data dal 2015, ha determinato i tetti di spesa su base regionale e pertanto il vincolo della riduzione del 2% sul consuntivo 2011 è stato rispettato per la specialistica ambulatoriale e per la riabilitazione sulla base del consolidato regionale.

### *STRUMENTI MANAGERIALI*

---

- sviluppo del sistema di valutazione delle performance individuali e aggiornamento del Regolamento aziendale sui processi e le procedure di valutazione;
- sviluppo e potenziamento degli strumenti a supporto della contabilità analitica, anche attraverso la piena collaborazione, per quanto di competenza, delle UU.OO. aziendali e la loro fattiva partecipazione alle procedure di alimentazione della COAN;
- implementazione del nuovo sistema contabile aziendale, a seguito di aggiudicazione della gara per l'applicativo software;



- potenziamento della rete informatica territoriale ed estensione dell'informatizzazione dei servizi volta a una sempre maggiore dematerializzazione delle attività;
- costante monitoraggio dell'anagrafica aziendale e del suo allineamento con il MEF;
- verifica periodica sulla corretta alimentazione, in tutte le strutture aziendali, dei flussi informativi verso la Regione ed il Ministero;
- completamento dei progetti regionali di informatizzazione "referti on line" e "LUMIR";
- rafforzamento della collaborazione interaziendale attraverso la realizzazione dei Dipartimenti interaziendali regionali e delle strutture complesse interaziendali;
- elaborazione degli Standard di Qualità dei servizi con riferimento alla percezione dell'utenza.

### *PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI*

---

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 e l'Elenco Annuale 2017 è stato approvato con DDG n. 682 del 24/10/2016.

Tale Programma prevede per il triennio un flusso finanziario di € 132.834.660,00, di cui € 22.815.520,00 per il piano annuale 2017. Va anche evidenziato che i lavori in corso ammontano ad € 28.277.379,66 mentre i lavori finanziati e non ancora appaltati ammontano ad € 21.737.998,44, tanto a completamento del quadro degli investimenti previsto dall'art. 25 del D.L. 118/2011.

Il Programma è finanziato dall'art. 20 della L.67/88, dai P.O.I.S.- ASSE VII "Inclusione sociale" Priorità d'Investimento 9 A, dall'OPCM 171/2014 e dai fondi regionali.

Con la citata DDG n. 682/2016 ci si è riservati di approvare il Programma Triennale in parola alla scadenza del termine di pubblicazione sull'Albo Aziendale (almeno 60gg secondo quanto previsto dall'art. 216 del D.Lgs. 50/2016).

Gli obiettivi assunti come prioritari e sottesi a detto Programma sono:

- a) favorire il recupero degli immobili appartenenti al patrimonio aziendale;
- b) supportare il potenziamento delle attività sanitarie e sociosanitarie di tipo ambulatoriale, residenziale e in regime di ricovero e delle attività dei Dipartimenti di Prevenzione;
- c) garantire il raggiungimento dei requisiti minimi strutturali, impiantistici e tecnologici dei presidi ospedalieri e territoriali ai fini dell'accreditamento istituzionale;

- d) supportare la strategia di riqualificazione della rete ospedaliera per acuti con riguardo alla maggiore appropriatezza delle prestazioni e all'adeguamento agli standard dimensionali, strutturali e qualitativi;
- e) garantire migliori condizioni di sicurezza per i pazienti e per gli operatori.

A tali obiettivi di valenza strategica aziendale si sommano ulteriori obiettivi specifici consistenti in:

- mitigazione del rischio sismico, miglioramento dell'efficienza energetica ed adeguamento alle norme sulla sicurezza del patrimonio immobiliare sanitario regionale;
- potenziamento strutturale del patrimonio immobiliare sanitario regionale;
- implementazione di nuove funzioni assistenziali e di cura, con riferimento anche a quanto previsto dalla L.R. n. 17/2011 in materia di riorganizzazione delle prestazioni e dei servizi erogati negli ospedali distrettuali.

## SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE Azienda Sanitaria Locale di Potenza

### QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	22.815.520,00	53.690.520,00	56.328.620,00	132.834.660,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>22.815.520,00</b>	<b>53.690.520,00</b>	<b>56.328.620,00</b>	<b>132.834.660,00</b>

  

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Note:

Il Responsabile del Programma

Architetto Franca CICALÈ



*[Handwritten signature]*

# **SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE** **Azienda Sanitaria Locale di Potenza**

## **ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. prog. (1)	Cod. (v. Ann. m. (2)	Codici ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Territorio (4)	Categorie (4)	Descrizione intervento	Stima (5)	Stima dei costi del programma				Costo totale (6)	Apporto di risorse private
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		
1	ASP ex VEMOSA	017	076	005		04	A0530	P.O. Distribuzione di Verone. Interventi di manutenzione locali attività nonché lavori di completamento del giardino del nuovo Asinara	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00
2	ASP ex VEMOSA	017	076	008		01	A0530	P.O. Muli. Lavori di costruzione dell'edificio	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00
3	ASP ex VEMOSA	017	076	008		04	A0530	P.O. Muli. Lavori di manutenzione della zona edifica e parcheggio e ristrutturazione locali 118	1	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	N	0,00
4	ASP ex POTENZA	017	076	003		06	A0530	Lavori di manutenzione straordinaria sulla divisione ex ALB.2	1	223.500,00	223.500,00	223.500,00	670.500,00	N	0,00
5	ASP ex POTENZA	017	076	003		04	A0530	Adeguamento impianti di Muri Luciano per manutenzione e adeguamento	1	112.770,00	112.770,00	112.770,00	338.310,00	N	0,00
6	ASP ex POTENZA	017	076	006		04	A0530	Lavori di completamento per l'adeguamento del impianto del P.O. di Villa D'Agri - I. Istituto Frumentale e adeguamento in 10-15 mq per l'adeguamento dell'edificio	1	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00	N	0,00
7	ASP ex POTENZA	017	076	003		04	A0530	Completamento dei lavori di manutenzione e adeguamento servizio della strada della P.O. di Potenza II. Lido	1	900.000,00	1.000.000,00	900.000,00	2.800.000,00	N	0,00
8	ASP ex POTENZA	017	076	003		04	A0530	Completamento dei lavori di manutenzione e adeguamento servizio della strada della P.O. di Potenza II. Lido	1	250.000,00	500.000,00	250.000,00	1.000.000,00	N	0,00
9	ASP ex POTENZA	017	076	003		04	A0530	Adeguamento della strada lastricata alla norme per l'adeguamento produzione elettrica, pneumatica, elettrica, adeguamento delle opere architettoniche e sicurezza	1	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00	N	0,00
10	ASP ex POTENZA	017	076	006		04	A0530	Lavori di manutenzione straordinaria su strada ASP presso di Villa D'Agri	1	348.200,00	348.200,00	348.200,00	1.044.600,00	N	0,00
11	ASP ex POTENZA	017	076	003		04	A0530	Interventi per l'adeguamento dell'adeguamento della Uff. Sanitaria di Via Cocchi	1	1.000.000,00	500.000,00	1.000.000,00	2.500.000,00	N	0,00
12	ASP ex LACONEGRO	017	076	038		04	A0530	Manutenzione percorso Sport nuova P.O. Laconegro	1	110.000,00	100.000,00	0,00	210.000,00	N	0,00
13	ASP ex LACONEGRO	017	076	042		04	A0530	Acquisto forniture e lavori di intervento nel giardino dell'ASP alla sede del centro diurno per la cura e la riabilitazione	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00
14	ASP ex LACONEGRO	017	076	042		04	A0530	Ristrutturazione di strutture residenziali dismesse alla cura palliativa presso il presidio di Lame. Ristrutturazione dell'ASP e opere di adeguamento alle norme tecniche e tecniche sanitarie per la cura	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	N	0,00
15	ASP ex LACONEGRO	017	076	038		04	A0530	Adeguamento infrastrutturale del complesso del P.O. di Laconegro in conformità della L. 112/01. Adeguamento ai fini del rispetto per l'ambiente e l'efficienza	1	5.000.000,00	8.000.000,00	5.000.000,00	18.000.000,00	N	0,00
16	ASP ex LACONEGRO	017	076	045		04	A0530	Adeguamento infrastrutturale della Casa della Salute di Sanza	1	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	3.800.000,00	N	0,00
17	ASP ex LACONEGRO	017	076	038		04	A0530	Ristrutturazione intervento per i servizi di accoglienza con distacco dalla sede attuale e spostato per l'adeguamento presso il P.O. di Chianura	1	500.000,00	250.000,00	250.000,00	1.000.000,00	N	0,00
18	ASP ex LACONEGRO	017	076	044		01	A0530	P.O. equitazione P.O. Mulinari	1	2.000.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00	6.500.000,00	N	0,00
19	ASP ex LACONEGRO	017	076	038		04	A0530	Adeguamento servizio del Pronto Soccorso Chianura di Chianura	1	1.100.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.100.000,00	N	0,00
20	ASP ex LACONEGRO	017	076	042		04	A0530	Adeguamento servizio ed alla prevenzione incendi del P.O. di Lame	1	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	N	0,00
21	ASP ex LACONEGRO	017	076	038		04	A0530	Interventi per l'adeguamento infrastrutturale P.O. Laconegro	1	300.000,00	3.000.000,00	1.300.000,00	4.600.000,00	N	0,00

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice ISTAT (3)			Codice MLTS (3)	Tipologia (4)	Categorie (4)	Descrizione Intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Categorie Interventi (6)	Importo (7)	Tipologia (7)
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale			
22	ASP ex POTENZA	017	076	046		04	A0530	Lavori di completamento dei locali da destinare alla Riabilitazione Magazzini presso il P.O. di Villa D'Agri	1	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
23	ASP ex VENOSA	017	076	046		04	A0530	Progetto Obiettivo a Medie ristrutturazione negozi di calzature	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
24	ASP ex VENOSA	017	076	046		04	A0530	Lavori per adeguamento locali da destinare alla struttura magazzini presso il P.O. di Melfi	1	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
25	ASP ex LACONEGGIO	017	076	036		01	A0530	Interventi di completamento dell'area sottostante l'edificio centrale presso il P.O. di Ligonero	1	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
26	ASP ex POTENZA	017	076	046		04	A0530	Ristrutturazione annessa al Palazzo	1	200.000,00	500.000,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
27	ASP ex LACONEGGIO	017	076	036		01	A0530	Ristrutturazione funzionale dell'interno di ampliamento del P.O. di Ligonero e adeguamento a norma di sicurezza dei negozi	1	4.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	14.000.000,00	N	0,00	
28	ASP ex VENOSA	017	076	046		04	A0530	MEPLI Ampliamento posti letto	1	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	N	0,00	
29	ASP ex VENOSA	017	076	046		04	A0530	PSA di Melfi adeguamento a fini dei requisiti per l'incremento abitativo	1	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00	
30	ASP ex VENOSA	017	076	046		04	A0530	DBB di Melfi ristrutturazione a manutenzione straordinaria sede di San Felice	1	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
31	ASP ex VENOSA	017	076	046		04	A0530	Ristrutturazione strutture annesse ex dispensario Comune di Melfi	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
32	ASP ex VENOSA	017	076	046		04	A0530	Interventi per il miglioramento sanitario adeguamento Ospedale Venosa	1	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	5.000.000,00	N	0,00	
33	ASP ex VENOSA	017	076	046		04	A0530	Interventi per il miglioramento sanitario adeguamento Ospedale Melfi	1	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	5.000.000,00	N	0,00	
34	ASP ex VENOSA	017	076	046		04	A0530	ASSE VII INCLUSIONE SOCIALE Ristrutturazione e adeguamento di alcune sedi comunali nel Comune dell'Alcorno di Venosa	1	0,00	250.000,00	250.000,00	500.000,00	N	0,00	
35	ASP ex VENOSA	017	076	046		04	A0530	ASSE VII INCLUSIONE SOCIALE Promozione Sviluppo di Venosa	1	0,00	400.000,00	400.000,00	800.000,00	N	0,00	
36	ASP ex VENOSA	017	076	046		04	A0530	ASSE VII INCLUSIONE SOCIALE E Adeguamento adeguamento Diritto	1	0,00	750.000,00	750.000,00	1.500.000,00	N	0,00	
37	ASP ex POTENZA	017	076	046		01	A0530	Lavori di costruzione del Centro di Spese Multiple di Potenza e Famocultura Terziaria	1	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	3.000.000,00	N	0,00	
38	ASP ex POTENZA	017	076	028		06	A0530	Lavori sul patrimonio aziendale e fini dell'adeguamento abitativo e adeguamento degli impianti di climatizzazione presso il P.O. di Marina, Chianopoli, Villa D'Agri e studiati immobili	1	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00	
39	ASP ex POTENZA	017	076	046		04	A0530	Lavori di completamento per l'adeguamento ed ampliamento del P.O. di Villa D'Agri Il Servizio Funzionale Adeguamento ai fini dei requisiti per l'adeguamento abitativo - Interventi di miglioramento energetico adeguamento corpo di fabbrica preesistenti	1	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00	N	0,00	
40	ASP ex POTENZA	017	076	046		04	A0530	ASSE VII INCLUSIONE SOCIALE Adeguamento adeguamento (ristrutturazione di immobili adatti ad ambulatori e polivalenziali) dell'ASP centro di Potenza	1	0,00	375.000,00	375.000,00	750.000,00	N	0,00	
41	ASP ex POTENZA	017	076	046		04	A0530	ASSE VII INCLUSIONE SOCIALE Adeguamento adeguamento (ristrutturazione e affollamento degli edifici) "Servizi per dipendenza patologica" - sedi della città di Potenza	1	0,00	650.000,00	650.000,00	1.300.000,00	N	0,00	
42	ASP ex POTENZA	017	076	046		04	A0530	ASSE VII INCLUSIONE SOCIALE Adeguamento adeguamento (ristrutturazione e adeguamento) delle Esigenti nel centro urbano dell'area Regione Basilicata per il miglioramento del sistema "Trasparenza Urbana"	1	0,00	150.000,00	150.000,00	300.000,00	N	0,00	
43	ASP ex LACONEGGIO	017	076	036		04	A0530	ASSE VII INCLUSIONE SOCIALE Adeguamento adeguamento (ristrutturazione e adeguamento) di due edifici di proprietà dell'ASP a Ligonero	1	0,00	700.000,00	600.000,00	1.300.000,00	N	0,00	
44	ASP ex LACONEGGIO	017	076	046		04	A0530	ASSE VII INCLUSIONE SOCIALE Adeguamento adeguamento (ristrutturazione e adeguamento) di due edifici di proprietà dell'ASP a Ligonero	1	0,00	650.000,00	600.000,00	1.250.000,00	N	0,00	
45	ASP ex LACONEGGIO	017	076	046		04	A0530	ASSE VII INCLUSIONE SOCIALE Adeguamento adeguamento (ristrutturazione e adeguamento) di due edifici di proprietà dell'ASP a Ligonero	1	0,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00	N	0,00	





(1)  
(2)  
(3)  
(4)  
(5)  
(6)  
(7)

Note

Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.  
Eventuale codice identificativo del intervento abbinato dall'Amministrazione (può essere vuoto).  
In alternativa al codice ISIPAT si può indicare il codice NUTS.  
Indirizzo e numero di telefono.  
Voci art. 128, comma 1, d.lgs. N. 763/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 2 = media priorità, 3 = minima priorità).  
Dati compilati solo nei progetti di cui all'art. 50 del D.Lgs. 766/2006 e s.m.i., quando si tratta di interventi che si realizzano a seguito di specifica autorizzazione a favore dell'aspirante beneficiario.

Il Responsabile del Programma  
Arch. Franca CICALE  
*Franca Cicale*



N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categorie (4)	Descrizione intervento	Proiezione (5)	Sfide dei costi del programma				Categorie Interventi (6)	Apporto di capitale umano	
		Reg.	Prov.						Com.	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno			Totale
Rendita															
46	ASP ex LAGONEGRO	017	076	042	04	A0530	ASSE VII INCLUSIONE SOCIALE. Adeguamento impianto Adeguamento ambulatorio di igiene e Continuità Assistenziale dell'ASP (ambito di LAGONEGRO)	1	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	N	0,00	
47	ASP ex LAGONEGRO	017	076	042	04	A0530	Interventi per il miglioramento sanitario: Adeguamento FOD LAGUNA	1	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	5.000.000,00	N	0,00	
48	ASP ex LAGONEGRO	017	076	029	04	A0530	Interventi per il miglioramento sanitario: Adeguamento Polambulatorio di Lagonigro	1	0,00	250.000,00	250.000,00	500.000,00	N	0,00	
49	ASP ex LAGONEGRO	017	076	029	04	A0530	Interventi per il miglioramento sanitario: Adeguamento UNO Sede di Lagonigro	1	0,00	250.000,00	250.000,00	500.000,00	N	0,00	
50	ASP ex POTENZA	017	076	063	04	A0530	Interventi per il miglioramento sanitario: Adeguamento Sede Amministrativa ASP di Potenza	1	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00	
51	ASP ex POTENZA	017	076	063	06	A0530	Adeguamento alla normativa anticoncilio degli immobili di proprietà	1	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	8.000.000,00	N	0,00	
52	ASP ex POTENZA	017	076	063	04	A0530	ASSE VII INCLUSIONE SOCIALE. Adeguamento impianto Riabilitazione e adeguamento della sede ASP. Riabilitazione e rinnovo di via Turri in Sanfrancesco e presso il Ospedale Santuario USB e il Centro Trapianti di Via D'Agli	1	0,00	230.000,00	230.000,00	460.000,00	N	0,00	
53	ASP ex VENEZIA	017	076	040	04	A0530	Adeguamento strutturale ed impiantistico del PSA di Manti in conformità alla L.R. 17/2011 in adempimento anche a specifiche prescrizioni impartite da VV.FF. Adeguamento ai fini dei requisiti per l'accoglienza istituzionale	1	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00	
54	ASP ex VENEZIA	017	076	055	04	A0530	Adeguamento strutturale ed impiantistico del Presidio di Venezia in conformità alla L.R. 17/2011 in adempimento del Servizio Dati e potenziamento della vulnerabilità e realizzazione della LAIC Adeguamento ai fini dei requisiti per l'accoglienza istituzionale	1	0,00	0,00	2.150.000,00	2.150.000,00	N	0,00	
55	ASP ex VENEZIA	017	076	055	01	A0530	P.O. interventi di Venezia realizzazione di n. 40 posti RSA	1	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	N	0,00	
Totale									22.815.520,00	53.690.520,00	56.528.620,00	132.934.640,00		0,00	

# **SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE Azienda Sanitaria Locale di Potenza**

## **ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Azioni Intervento CUI (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUIP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annuale	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità (Art. 154)	Verifica (Art. 154)	Firma (4)	Stato programmazione approvata (5)	Bando di esecuzione	
					Cognome	Nome								Trasferimento (Art. 154)	Trasferimento (Art. 154)
ASP ex VERBOSA			P.O. Dattilografia di Verba, interventi di manutenzione locali archivio nocche lavori di completamento del giardino del nucleo Alteme		CICALE	FRANCA	200.000,00	200.000,00	MS	N	N	1	SI	4/2017	4/2017
ASP ex VERBOSA			P.O. Melli Lavori di costruzione dell'edificio		CICALE	FRANCA	1.000.000,00	1.000.000,00	MS	N	N	1	SI	4/2017	4/2017
ASP ex VERBOSA			P.O. Melli Lavori di manutenzione della zona verde e perimetrazione local 118		CICALE	FRANCA	170.000,00	170.000,00	URB	N	N	1	SI	4/2017	4/2017
ASP ex POTENZA			Lavori di manutenzione straordinaria sulla strada ex AUSL		CICALE	FRANCA	222.500,00	670.000,00	ADN	N	N	1	SI	4/2017	4/2019
ASP ex POTENZA			Adeguamento ospedale di Mario Luciani per installazione e impiantistica		CICALE	FRANCA	112.770,00	338.310,00	MS	N	N	1	SI	4/2017	4/2019
ASP ex POTENZA			Lavori di completamento per l'adeguamento al funzionamento del P.O. di Villa D'Agri - l'edificio funzionale e adeguamento ai fini del ruolo per l'adeguamento abitativo		CICALE	FRANCA	1.000.000,00	4.000.000,00	MS	N	N	1	SI	4/2017	4/2019
ASP ex POTENZA			Completamento dei lavori di manutenzione e miglioramento servizi della struttura dell'ex P.O. di Potenza II LOBO		CICALE	FRANCA	500.000,00	2.000.000,00	MS	N	N	1	SI	4/2017	4/2019
ASP ex POTENZA			Completamento dei lavori di manutenzione degli ambienti per l'implementazione di un sistema integrato per il trattamento delle P.O. di Villa D'Agri - l'edificio funzionale e adeguamento ai fini del ruolo per l'adeguamento abitativo		CICALE	FRANCA	250.000,00	1.000.000,00	MS	N	N	1	SI	4/2017	4/2019
ASP ex POTENZA			Lavori di manutenzione straordinaria su immobili ASP presso di Villa D'Agri		CICALE	FRANCA	348.250,00	1.047.750,00	MS	N	N	1	SI	4/2017	4/2019
ASP ex POTENZA			Interventi per il miglioramento dell'edilizia abitativa Sede Ufficio Sanitari di Via Ciccardi		CICALE	FRANCA	1.000.000,00	2.500.000,00	MS	N	N	1	SI	4/2017	4/2019
Totale							4.505.520,00								

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento assunto dall'amministrazione (non essere vuoto)  
(2) La casella dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) viene compilata e confermata, al momento della pubblicazione, del sistema informatico di gestione.  
(3) Indicare le finalità dell'intervento la Tabella 5.  
(4) Valori in €, con arrotondamento a 2 cifre decimali, secondo la prassi dell'amministrazione con una scala espressa in tre livelli: 1= minimo, 2= medio, 3= massimo.  
(5) Indicare la fase della programmazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

Responsabile del Programma  
Architetto Franca CICALE  
*Franca Cicale*



Cod. Int. Amm. Intervento CUI (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPU	Responsabile del Procedimento		Importo annuo	Importo totale intervento	Firma (3)	Conferma L. 136/09	Verifica sintesi Art. 134	Profilo (4)	Stato progettazione approvata (5)	Basse tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								Tempo lavoro	Tempo fine lavoro
ASP ex LAGONEGRO			Ristrutturazione pescoara Fiume vecchia POD Lagonegro		CICALE	Franca	110.000,00	210.000,00	MIS	N	N	1	Pe	4/2017	4/2018
ASP ex LAGONEGRO			Acquisto immobile a Laura da installare nel palinsesto dell'ASP ex albi ad attività destinate sanitarie e socio-sanitarie		CICALE	Franca	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	N	N	1	St	4/2017	4/2017
ASP ex LAGONEGRO			Ristrutturazione di strutture residenziali dedicate alle cure palliative presso il presidio di Laura. Ristrutturazione della LAC, e spazi da dedicare alle attività territoriali e mediche palliative per la cura differenziale		CICALE	Franca	600.000,00	1.500.000,00	MIS	N	N	1	St	4/2017	4/2018
ASP ex LAGONEGRO			Adeguamento strutturale ed impiantistico del PSA di Lagonegro in conformità della L.R. 17/2011. Adeguamenti ai fini dei requisiti per l'accreditamento istituzionale		CICALE	Franca	5.000.000,00	15.000.000,00	MIS	N	N	1	St	4/2017	4/2018
ASP ex LAGONEGRO			Adeguamento strutturale della Casa della Salute di Sant'Anna		CICALE	Franca	1.400.000,00	3.400.000,00	MIS	N	N	1	St	1/2017	4/2018
ASP ex LAGONEGRO			Strutturazione residenza per i bambini ed adolescenti con disturbi dello spettro autistico e spazi per l'attività presso il P.O. di Chiaromonte		CICALE	Franca	900.000,00	1.000.000,00	MIS	N	N	1	St	4/2017	4/2018
ASP ex LAGONEGRO			Poli ospedaliero P.O. Maresca		CICALE	Franca	2.000.000,00	6.500.000,00	MIS	N	N	1	St	4/2017	4/2018
ASP ex LAGONEGRO			Adeguamento bianco del Vecchio Palazzo Dipartimento di Comunità		CICALE	Franca	1.500.000,00	3.100.000,00	MIS	N	N	1	St	1/2017	4/2018
ASP ex LAGONEGRO			Adeguamento interni ed alla prevenzione incendi del P.O. di Laura		CICALE	Franca	500.000,00	1.500.000,00	MIS	N	N	1	St	4/2017	4/2018
ASP ex LAGONEGRO			Interventi per il miglioramento sanitario/adeguamento POD LAGONEGRO		CICALE	Franca	500.000,00	5.000.000,00	MIS	N	N	1	St	1/2017	4/2018
ASP ex POTENZA			Lavori di consolidamento dei locali da dedicare alla Ricerchia Magnetica presso il P.O. di Villa D'Agri		CICALE	Franca	350.000,00	350.000,00	ACN	N	N	1	Pp	1/2017	4/2017
ASP ex VENEZIA			Presidio Ospedaliero di Melfi ristrutturazione impianto di chirurgia		CICALE	Franca	500.000,00	500.000,00	MIS	N	N	1	Pp	1/2017	4/2017
ASP ex VENEZIA			Lavori per adeguamento locali da dedicare alle risorse magnetiche presso il P.O. di Melfi		CICALE	Franca	350.000,00	350.000,00	MIS	N	N	1	Pp	1/2017	4/2017
ASP ex LAGONEGRO			Interventi di consolidamento dell'impianto telematico centrale presso il P.O. di Lagonegro		CICALE	Franca	0,00	700.000,00	ACN	N	N	1	Pp	1/2017	4/2017
Totale							15.615.520,00								

Note

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (non essere vuoto).  
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progetto) verrà compilata e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informatico di gestione.  
 (3) Indicare la firma autorizzata in Tabella 5.  
 (4) Voti art. 136, comma 3, d.lgs. n. 58/2008 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli: 1= massima priorità; 2= minima priorità;  
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Il Responsabile del Programma  
 Architetto Franca CICALE  
  


Cod. Int. Amm. Intervento CUI (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPIV	Responsabile del Procedimento		Importo annuale	Importo totale intervento	Firma (3)	Conformità		Verifica verifica antibiotici (4)	Progetti progettazione approvati (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Una (5M)	Altre (5M)			Tramite lavori	Tramite lavori
ASP ex POSENZA			Ristrutturazione immobile via Cicotti		CICALE	Franca	200.000,00	700.000,00	MS	N	S	1	SI	2/2017	4/2018
ASP ex LAGONEGRO			Realizzazione Funzionale dell'Intervento di Ampliamento del P.O. di Lignano e adeguamento e messa in sicurezza dei reparti		CICALE	Franca	4.000.000,00	14.000.000,00	MS	S	S	1	SI	1/2017	4/2019
Totale							22.815.520,00								

Il Responsabile del Programma

Architetto Franca CICALE



*Franca Cicale*

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'amministrazione (può essere vuoto).  
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C) / + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, del sistema informativo di gestione.  
 (3) Indicare la firma utilizzando la Tabella 5.  
 (4) Vedi art. 125, comma 3, d.lgs. n. 153/2000 e s.m., secondo le ipotesi indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli: (1) nessuna priorità; (2) minima priorità; (3) massima priorità.  
 (5) Indicare il tipo della progettazione approvato dell'opera come da Tabella 4.

Note

ELENCO LAVORI IN CORSO																
Indirizzo Frazione Comune	ente	CAP	NOI Intervento	costo congruente a capitolo 2 n. 1470	costo completivo a carico dell'Ente 2000	importo a carico dello Stato	importo a carico della Regione	Titolo Decreti Min. Sanità completivo	importo a carico dello Stato	importo a carico della Regione	Restato a carico dello Stato	Restato a carico della Regione	Costo a carico del Fondo P.O. 5	Stato dei lavori	Spese	Note
APV 545476 Cassa per 09052010	ASP		Lavori di costruzione del nuovo padiglione per l'uso delle opere e sanatoria con UNIC P.O. di Vals P.O. di Vals Maggiorente ingenti distribuzione gas meccanica				8.128.514,75	n. 2096/2772C-44 28/02/2012 DGR 1566/2012 e DGR168/12011						Lavori in corso	Costo del 25/02/2012 Lavorazione 31/12/2017	
DGR n. 1532 del 23/12/2014	ASP		Lavori di rete e installazione dei regali di Pinerolo, Lecce e a via Cassale P.O. di Vals			291.000,00								Lavori in corso	Lavori in corso 31/12/2017	
Fondo D.C. n. 213 del 20/2015	ASP		Lavori di rete e installazione dei regali di Pinerolo, Lecce e a via Cassale P.O. di Vals			291.000,00								Lavori in corso	Lavori in corso 31/12/2017	
APV 27 Intervento Elettro-	ASP	10430100020002	Progetto per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'impianto elettrico di Pinerolo, Lecce e a via Cassale P.O. di Vals	1.650.000,00	1.567.200,00	42.200,00	276.000,00				1.567.200,00	42.200,00		Lavori in corso	Lavori in corso 31/12/2017	
APV 27 Intervento Elettro-	ASP	10430100020002	Progetto per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'impianto elettrico di Pinerolo, Lecce e a via Cassale P.O. di Vals	1.560.000,00	1.167.200,00	42.200,00	310.000,00				1.167.200,00	42.200,00		Lavori in corso	Lavori in corso 31/12/2017	
APV 27 Intervento Elettro-	ASP	10430100020002	Progetto per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'impianto elettrico di Pinerolo, Lecce e a via Cassale P.O. di Vals	810.000,00	748.500,00	40.500,00	260.000,00				748.500,00	40.500,00		Lavori in corso	Lavori in corso 31/12/2017	
APV 27 Intervento Elettro-	ASP	10430100020002	Progetto per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'impianto elettrico di Pinerolo, Lecce e a via Cassale P.O. di Vals	810.000,00	748.500,00	40.500,00	260.000,00				748.500,00	40.500,00		Lavori in corso	Lavori in corso 31/12/2017	
APV 27 Intervento Elettro-	ASP	10430100020002	Progetto per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'impianto elettrico di Pinerolo, Lecce e a via Cassale P.O. di Vals	810.000,00	748.500,00	40.500,00	260.000,00				748.500,00	40.500,00		Lavori in corso	Lavori in corso 31/12/2017	
APV 27 Intervento Elettro-	ASP	10430100020002	Progetto per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'impianto elettrico di Pinerolo, Lecce e a via Cassale P.O. di Vals	810.000,00	748.500,00	40.500,00	260.000,00				748.500,00	40.500,00		Lavori in corso	Lavori in corso 31/12/2017	
APV 27 Intervento Elettro-	ASP	10430100020002	Progetto per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'impianto elettrico di Pinerolo, Lecce e a via Cassale P.O. di Vals	810.000,00	748.500,00	40.500,00	260.000,00				748.500,00	40.500,00		Lavori in corso	Lavori in corso 31/12/2017	
APV 27 Intervento Elettro-	ASP	10430100020002	Progetto per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'impianto elettrico di Pinerolo, Lecce e a via Cassale P.O. di Vals	810.000,00	748.500,00	40.500,00	260.000,00				748.500,00	40.500,00		Lavori in corso	Lavori in corso 31/12/2017	
APV 27 Intervento Elettro-	ASP	10430100020002	Progetto per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'impianto elettrico di Pinerolo, Lecce e a via Cassale P.O. di Vals	810.000,00	748.500,00	40.500,00	260.000,00				748.500,00	40.500,00		Lavori in corso	Lavori in corso 31/12/2017	
APV 27 Intervento Elettro-	ASP	10430100020002	Progetto per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'impianto elettrico di Pinerolo, Lecce e a via Cassale P.O. di Vals	810.000,00	748.500,00	40.500,00	260.000,00				748.500,00	40.500,00		Lavori in corso	Lavori in corso 31/12/2017	
APV 27 Intervento Elettro-	ASP	10430100020002	Progetto per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'impianto elettrico di Pinerolo, Lecce e a via Cassale P.O. di Vals	810.000,00	748.500,00	40.500,00	260.000,00				748.500,00	40.500,00		Lavori in corso	Lavori in corso 31/12/2017	
APV 27 Intervento Elettro-	ASP	10430100020002	Progetto per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'impianto elettrico di Pinerolo, Lecce e a via Cassale P.O. di Vals	810.000,00	748.500,00	40.500,00	260.000,00				748.500,00</					

[illegible]



## ***PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI TRIENNIO 2017-2019***

---

Con riferimento all'art. 15, comma 13, lettera b) del DL 95/2012, saranno poste in essere azioni per il contenimento dei costi rispetto alla gestione anno 2016.

Al fine di operare eventuali rinegoziazioni sono state condotte indagini sul sito AVCP per i prezzi di riferimento relativi a beni e servizi acquistati, coinvolgendo i Dirigenti interessati con invito a verificare gli scostamenti rispetto ai prezzi AVCP e di mercato, con particolare riferimento ad alcune tipologie di farmaci e presidi di oculistica aggiudicati. Si è dato impulso, inoltre, a varie procedure di ricontrattazione dei prezzi/riduzione dei volumi aggiudicati per i contratti in essere.

Nel quadro delle iniziative di spending review di recente disposte dal legislatore, e da ultimo in attuazione del recente D.L. 78/2015, si è operato e si opererà, anche per il triennio in parola, come di seguito specificato:

- contenimento, per le forniture di diretta competenza, dei volumi di acquisto mediante razionalizzazione degli ordinativi e della gestione dei magazzini;
- invio alle ditte di proposte di riduzione del 5% dei prezzi/quantitativi;
- correlato invio ai referenti aziendali di richieste di contenimento degli ordinativi, per le forniture la cui gestione ed esecuzione è ad essi incardinata;
- raccordo tra le diverse articolazioni aziendali per l'individuazione di misure di razionalizzazione e di contenimento e riduzione della spesa.

## *PIANO DI FORMAZIONE-2017*

---

Il Piano di Formazione è stato predisposto sulla base delle proposte pervenute dalle diverse articolazioni aziendali ed in osservanza della normativa vigente che obbliga i Provider regionali ad adottare il Piano Annuale ECM e a trasmetterlo al Ministero della Salute, tramite il sito dell'Age.N.A.S., entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.

La stesura del Piano ha tenuto conto della DGR 929/2016 “SISTEMA DI FORMAZIONE CONTINUA IN MEDICINA ECM - PIANO FORMATIVO REGIONALE” che rappresenta lo strumento principale di programmazione delle attività formative finalizzate a garantire l'efficacia, l'appropriatezza, sicurezza ed efficienza ai servizi prestati, tenendo conto delle peculiarità organizzative locali e delle caratteristiche epidemiologiche e socio-sanitarie territoriali;

Il Piano è distinto in due parti: la prima parte comprende tutte le attività proposte dalla Direzione strategica e dai vari servizi/dipartimenti aziendali; la seconda parte “Piano delle azioni prioritarie ECM” comprende le attività che l'Azienda si impegna a realizzare prioritariamente al fine del rispetto della normativa in materia di Educazione Continua in Medicina, prevedendo la realizzazione del 50% almeno delle attività programmate.

Si conferma per l'anno 2017 la scelta di privilegiare la formazione interna in quanto strategicamente rispondente alla necessità di realizzare percorsi formativi che interessino il maggior numero di dipendenti e che siano contemporaneamente aderenti ai reali bisogni formativi emergenti nel contesto lavorativo aziendale.

L'Azienda preferirà, inoltre, valorizzare le competenze professionali maturate dai propri operatori con l'affidamento dell'attività di docenza e tutoraggio alle risorse umane interne.

Al fine di favorire la più larga partecipazione alla formazione aziendale si intende affiancare alla formazione residenziale anche attività di FAD, ricorrendo a Provider esterni accreditati a tale tipo di formazione ed al rilascio dei Crediti ECM ai partecipanti.

Ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC il 03.08.2016 si prevede l'attivazione nell'anno 2017 di percorsi formativi specifici al fine di assicurare l'acquisizione di competenze a favore del personale dipendente che sarà interessato dal processo di rotazione degli incarichi.



Quanto alla formazione da effettuare presso strutture esterne all'Azienda, il Piano fa riferimento ai seguenti principi:

- l'aggiornamento extra aziendale di tipo specialistico viene riservato per tutto il personale agli stage presso Ospedali, Centri di Ricerca ed Università e comunque ai casi in cui non è possibile e conveniente attivare processi formativi interni;
- la partecipazione a master e corsi di perfezionamento non può assolutamente essere autorizzata con costi a carico dell'Azienda;
- i costi per la partecipazione ad attività di tipo convegnistico e congressuale non potranno gravare sull'Azienda, salvo casi di comprovata validità e motivazioni particolari che saranno valutate volta per volta dalla Direzione Strategica.

Vengono rappresentati di seguito gli obiettivi formativi del Piano distinti per area.

#### Obiettivi formativi "Area Direzione Strategica"

- Proseguire il percorso formativo in tema di "Sicurezza dei lavoratori";
- Ottemperare a quanto previsto per la formazione del personale dalla legge 190/2012;
- Accrescere le competenze e le conoscenze in materia di Risk Management.

#### Obiettivi formativi "Area Ospedaliera"

- Appropriately prescriptive;
- La complessità della medicina interna.

#### Obiettivi formativi "Area Territoriale"

- Fornire strumenti atti a supportare l'organizzazione dei servizi nelle strategie di tutela della salute umana, del benessere animale e della sicurezza alimentare.
- Sviluppo delle competenze e conoscenze in materia di prevenzione delle dipendenze ed in particolare dei problemi alcool correlati".



### Obiettivi formativi “Area Tecnica ed Amministrativa”

- Fornire strumenti atti a supportare l’organizzazione dei servizi nella conduzione delle problematiche gestionali e tecnico-amministrative.

### INDICATORI

Si ritiene opportuno utilizzare indicatori di tipo quantitativo per la misurazione del raggiungimento degli obiettivi come sopra definiti.

In linea con quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di ECM, dovranno essere realizzate almeno il 50% delle attività contenute nel Piano prioritario ECM.

## ELENCO ATTIVITA' FORMATIVE Area Territoriale

N° ORD.	TITOLO	Dipartimento o Servizio proponente	Destinatari
1	"Interventi di sostegno alla genitorialità: se una società vuole veramente proteggere i suoi bambini, deve occuparsi dei suoi genitori"	Dipartimento del territorio UOSD Consultorio di Potenza	Personale dedicato
2	Giornate Formative "Salute Mentale: la rete e le risposte"	Dipartimento Salute Mentale	Personale dedicato ed esterni
3	Giornate Lucane di Psichiatria,		
4	Il Conferenza Nazionale sui problemi Alcool Correlati delle Regioni Italiane Corso internazionale di alcologia	Dipartimento Salute Mentale UOSD Ser.D. Lagonegro e CRA	Personale dedicato
5	Interventi e modulazione trattamentale nell'insorgenza del disturbo del comportamento alimentare in età precoce e nell'attuazione di interventi integrati con le famiglie	Dipartimento Salute Mentale CDA Chiaromonte	Personale dedicato ed esterni
6	Sviluppo di strategie di intervento (per atteggiamenti e metodiche) per le situazioni a più alto rischio e difficoltà di trattamento residenziale		
7	Corsi di Formazione per il Dipartimento di Prevenzione Sanità Animale 7.1: Aspetti sanitari e legislativi per gli allevamenti Apistici; 7.2: Accordo Stato-Regioni di febbraio 2013-Allineamento allo standard di funzionamento del controllo ufficiale; 7.3 : Gestione situazioni di stress 7.4 Elementi di diritto amministrativo in Sanità Pubblica Veterinaria 7.5 Le attività di polizia giudiziaria del medico veterinario nel campo della sicurezza alimentare: compiti, responsabilità e procedimento sanzionatorio 7.6 Il sistema dei controlli ufficiali e sicurezza alimentare: l'applicazione dei principi di flessibilità nelle piccole produzioni locali	Dipartimento Prevenzione Sanità Benessere Animale	Personale dedicato
8	Bonifica dei siti contaminati: l'analisi di rischio sanitario/ambientale e le modifiche al D.lgs. 152/06	Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana UOC Igiene e sanità Pubblica	Medici e Tecnici della Prevenzione
9	Gestione dell'emergenza post-vaccinale	Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana UOC Igiene e sanità Pubblica	Personale dedicato

<b>10</b>	DGR 261/2014 – Recepimento dell’Accordo Stato-Regioni sullo standard di funzionamento delle autorità competenti in materia di sicurezza ambientale e sanità animale – capitolo 2- come previsto dal Piano Regionale della Prevenzione 2015/18: 10.1 : Corso di I livello –approfondimento del pacchetto igiene; 10..2 : Corso di I livello – Audit OSA	Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana UOC SIAN	Personale dedicato
<b>11</b>	Esigenze operative della UOC Medicina del Lavoro nella gestione degli atti di polizia giudiziaria	Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana UOC Medicina del Lavoro	Personale dedicato
<b>12</b>	Prescrivibilità , rimborsabilità dei farmaci e appropriatezza prescrittiva	Dipartimento dei Servizi UOC Farmaceutica Territoriale	Farmacisti dipendenti ASP, MMG, PLS, Medici Ospedalieri e territoriali ASP
<b>13</b>	Obiettivi regionali ex DGRB 662/2015 e s.m.i. – strategie di raggiungimento dei risultati attesi	Dipartimento dei Servizi UOC Farmaceutica Territoriale	MMG, PLS, Medici Ospedalieri e territoriali ASP

## ELENCO ATTIVITA' FORMATIVE Area Direzione Strategica

N° ORD.	TITOLO	Dipartimento o Servizio proponente	Destinatari
1	D.lgs. 81/08 l'Aggiornamento per addetto al SPP; Corso per addetto al SPP; Corso Formazione sui rischi generali per i dipendenti; neo assunti; Tirocinanti; studenti: Infermieristica, Tecniche della Prevenzione, Corsi Oss; Aggiornamento per addetto di compartimento, Addetti Squadra Antincendio; Corso Formazione specifica per i dipendenti ASP)	UOSD Servizio Prevenzione e Protezione	Trasversale
2	Corsi di Formazione: "La gestione del rischio corruttivo nelle Aziende Sanitarie alla luce del nuovo PNA	UOSD Prevenzione della Corruzione	Trasversale
3	Aggiornamento del personale afferente all'U.O. Neuropsichiatria Infantile ( Counselling genitoriale nei disturbi delle competenze comunicative)	Direzione sanitaria Servizio Neuropsichiatria infantile	Personale dedicato
4	Governo clinico e prevenzione del rischio: strategie di formazione contro una dilagante medicina difensiva	Direzione Strategica/Università di Foggia	Personale dedicato
5	Implementazione della rete di terapie del dolore PDTA e linee organizzative/gestionali (in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza)	Direzione Strategica	Personale dedicato
6	Corsi di alfabetizzazione informatica, corso base word, corso base excel, corso base access, corso avanzato excel, corso avanzato access	Direzione Strategica U.O.C. SIA	Tutto il personale ASP

## ELENCO ATTIVITA' FORMATIVE Area Ospedaliera

N° ORD.	TITOLO	Dipartimento o Servizio proponente	Destinatari
1	Aggiornamento professionale rivolto agli operatori sanitari: di Laboratorio analisi, Radiologia, Patologia Clinica e Centro Trasfusionale.	Dipartimento dei Servizi	Personale dedicato
2	L'appropriatezza prescrittiva in radiologia	Dipartimento dei Servizi	Operatori UU.OO. Radiologia Aziendali
3	L'appropriatezza prescrittiva in Laboratorio analisi	Dipartimento dei Servizi	Operatori UU.OO. Laboratorio Analisi
4	Corsi di aggiornamento su argomenti di patologia clinica	Dipartimento dei Servizi	Operatori UU.OO. Laboratorio Analisi
5	Corso di formazione interdisciplinare su "Appropriatezza prescrittiva : diagnostica tiroidea e marcatori tumorali"	Dipartimento dei Servizi	Personale dedicato e MMG
6	Aggiornamento del personale afferente ai Centri Trasfusionali ASP (Corso BLS - BLS - Corso attività di assegnazione e distribuzione sangue ed emocomponenti e prevenzione del rischio trasfusionale)	Dipartimento dei Servizi UOSD Centri Trasfusionali aziendali	Personale dedicato
7	Aggiornamento diagnosi e terapia del tumore del polmone.	Dipartimento delle Acuzie Mediche UOC Pneumologia – Lagonegro	Medici e Infermieri
8	La complessità della medicina interna	Dipartimento delle Acuzie Mediche UOC Medicina e Pneumologia – Melfi	Medici e Infermieri
9	La gestione del paziente fragile con multipatologie cardiache, respiratorie, renali e nutrizionali	Dipartimento delle Acuzie Mediche UOC Medicina e Pneumologia – Villa d'Agri	Medici e Infermieri
10	Percorso ictus: dal territorio all'ospedale alla riabilitazione	Dipartimento delle Acuzie Mediche UOC Medicina Generale - Lagonegro	Medici e Infermieri
11	UP-TO-DATE sulla Nefrologia interventistica	Dipartimento delle Acuzie Mediche UOSD Nefrologia – Lauria Chiaromonte- Melfi – Villa d'Agri	Medici e Infermieri
12	Rianimazione Neonatale	Dipartimento delle Acuzie Mediche UOC Pediatria – Lagonegro	Medici e Infermieri
13	L'importanza dell'applicazione dei percorsi diagnostico terapeutici nell'età geriatrica	Dipartimento delle Acuzie Mediche UOSD Geriatria	Medici e Infermieri

<b>14</b>	Corsi di formazione per il personale DIRES: 14.1: Riconoscimento e gestione urgenze diabetiche 14.2: Corso teorico-pratico: gestione delle vie aeree 14.3: Urgenze pediatriche in ambito extraospedaliero; 14.4: Comunicazione efficace in emergenza urgenza	Dipartimento Emergenza - Urgenza	Personale dedicato
<b>15</b>	Convegno - Il trattamento riabilitativo dopo artroprotesi di ginocchio.	Dipartimento Post Acuzie e continuità Ospedale Territorio UOC Medicina Fisica e Riabilitazione	Medici, Fisioterapisti, Infermieri, OSS
<b>16</b>	Condivisione del paziente ortopedico fra il P.S. e la valutazione ortopedica	Dipartimento Acuzie Chirurgiche U.O. Ortopedia Melfi	Personale dedicato
<b>17</b>	Gestione del paziente ortopedico da parte del personale della U.O. di Ortopedia di Melfi	Dipartimento Acuzie Chirurgiche U.O. Ortopedia Melfi	Personale dedicato

## ELENCO ATTIVITA' FORMATIVE Area Amministrativa e Tecnica

N° ORD.	TITOLO	Dipartimento o Servizio proponente	Destinatari
1	Formazione U.O.C Economico-Finanziario: (La piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC)- Utilizzo e funzionamento del sistema per il monitoraggio e la certificazione dei debiti commerciali; L'indicatore di tempestività dei pagamenti, come indicato all'art.33 del d.lgs. 33/2013; Accettazione-Rifiuto delle fatture elettroniche, note di variazione e rapporti "PCC", La gestione dei rapporti con professionisti e occasionali)	U.O.C. Economico-Finanziaria	Personale dedicato
2	Corsi di aggiornamento per i dipendenti: UOC Gestione e Sviluppo delle risorse umane e alle UOSD Trattamento Giuridico e Valutazione del Personale (Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi: obbligo di comunicazione; Il Procedimento e il provvedimento amministrativo alla luce della legislazione emergenziale, della legge anticorruzione e del T.U. Trasparenza; Le professionalità dei soggetti coinvolti nel processo di misurazione e valutazione della performance nel lavoro pubblico; Idoneità alla mansione e proficuo utilizzo del lavoratore; Fine del trattamento in servizio: pensione e prepensionamento nel lavoro pubblico; Il trattamento accessorio dei pubblici dipendenti; La gestione dei certificati di infortunio, denuncia telematica all'INAIL e alla P.S.; registro infortuni; Azione e procedimento disciplinare; Nuovo rapporto di Pubblico Impiego alla luce della riforma Madia)	Dipartimento Amministrativo UOC Gestione e Sviluppo delle risorse umane e alle UOSD Trattamento Giuridico e Valutazione del Personale	Personale dedicato
3	Corso di aggiornamento "Sicurezza Cantieri Mobili di cui al D.Lgs. 81/08"	Dipartimento Amministrativo UOC Attività Tecniche	Personale dedicato



**PIANO**  
**DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**  
**PRIORITARIE ECM**  
**Anno 2017**

<b>N° ORD.</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Dipartimento o Servizio proponente</b>	<b>Destinatari</b>
<b>1</b>	Corsi di Formazione: "La gestione del rischio corruttivo nelle Aziende Sanitarie alla luce del nuovo PNA	UOSD Prevenzione della Corruzione	Trasversale
<b>2</b>	Bonifica dei siti contaminati: l'analisi di rischio sanitario/ambientale e le modifiche al D.lgs. 152/06	Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana UOC Igiene e sanità Pubblica	Medici e Tecnici della Prevenzione
<b>3</b>	Governo clinico e prevenzione del rischio: strategie di formazione contro una dilagante medicina difensiva	Direzione Strategica/Università di Foggia	Personale dedicato
<b>4</b>	Implementazione della rete di terapie del dolore PDTA e linee organizzative/gestionali (in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza)	Direzione Strategica	Personale dedicato

**Il Direttore Generale**

**Dott. Giovanni Battista Bochicchio**